

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 260

Del 18 AGO. 2015

**N° 37 DEL 30.07.2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015 .**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **23.07.2015** prot. n° **12502**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **21.40** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	NO
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	NO
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	NO
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	NO		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

**PRESENTI**

**13**

**ASSENTI**

**4**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.**

**A relazione dell'Assessore al Bilancio dott. Francesco Spinelli.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni);
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è pertanto istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 10/04/2014, ha approvato, ai sensi dell' art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti nel Comune di Castel San Giorgio all'interno del regolamento comunale IUC;
- gli artt. 11D, 17D e 19D del regolamento disciplinano la modalità di determinazione della base imponibile e di classificazione delle utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 13D del regolamento comunale stabilisce che le tariffe del tributo siano determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come stabilito dall'art.11, è redatto dal responsabile comunale del servizio di igiene urbana che provvede a trasmetterlo all'organo competente per l'approvazione;

**Considerato che:**

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in applicazione dell'art.8 del DPR 27 aprile 1999, n.158 ed allegato al presente provvedimento, fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;
- sulla base di tale documento l'importo dei costi complessivamente da coprire mediante tariffa ammonta a € 3.377.089,81 così composti:
  - a) costi fissi pari a € 1.681.461,54
  - b) costi variabili pari a € 1.695.628,27
- la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 4 del D.P.R. 158/1999 e pertanto, sulla base dei più recenti dati a disposizione relativi alle superfici servite e agli importi iscritti nei ruoli della tassa

smaltimento rifiuti, si procede alla seguente ripartizione dei costi:

Utenze domestiche

costi fissi pari a € 924.903,85

costi variabili pari a € 917.674,02

Utenze non domestiche

costi fissi pari a € 756.657,69

costi variabili pari a € 777.954,25

- le tariffe devono essere commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati dal D.P.R. 158/1999;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### **Tenuto conto**

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;
- **Visti** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 che differiva il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015, il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differiva ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015, nonché il successivo decreto del 13/05/2015, pubblicato nella G.U. n. 115 del 20/05/2015, che differisce il predetto termine al 30 luglio 2015;
- **Acquisito** il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore n. 1 Ragioneria - Finanze ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.
- **Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati in allegato alla presente delibera.**
- **Effettuato l'appello nominale alle ore 21.40 risultano presenti n. 13 Consiglieri – assenti n. 4 (Consiglieri Fiorenzo Lanzara, Michele Salvati, Paola Lanzara, Giovanni De Caro)**
- Con voti favorevoli n.11 e contrari n.2 (Consiglieri Francesco Longanella e Gilda Tranzillo)

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile comunale del servizio di igiene urbana ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale con un costo totale del servizio pari a € 3.377.089,81 e così come riportato nel bilancio di previsione 2015 che sarà approvato in una prossima seduta di Consiglio Comunale;
2. **DI DETERMINARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2015 come da prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI DARE ATTO** che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;
4. **DI STABILIRE** che la corrispondente entrata è pari a 3.377.089,77 escluso totalmente i proventi per addizionale provinciale (TEFA)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta la proposta del Presidente;

con la medesima votazione sopra riportata

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

## **INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 30/07/2015**

**Presidente del Consiglio:** “Le due delibere che sottoponiamo a questo Consiglio hanno ad oggetto: “Approvazione del Piano Finanziario e determinazione tariffe tasse sui rifiuti anno 2005”, mentre l'altra: “Imposta Unica Comunale, determinazione aliquote contributo sui servizi indivisibili TASI anno 2015 – Integrazione”. L'Assessore Spinelli procede alla relazione sulle due delibere, grazie.”

**ASSESSORE FRANCESCO SPINELLI:** “ Signor Sindaco, signori Assessori, Consiglieri Comunali, gentili cittadini presenti in aula, la situazione finanziaria del nostro Comune non è sicuramente tra le migliori auspicabili, anzi, è decisamente drammatica. In un contesto di crescente crisi economica nazionale e internazionale soprattutto nel Sud Italia, noi oggi siamo in questa seduta ad approvare nell'ultimo giorno utile parte della manovra finanziaria dell'Ente, in quanto nella seduta consiliare del 30 aprile 2015 furono già approvate le aliquote per l'IMU, l'Addizionale Comunale IRPEF e per la TASI, che noi oggi andremo a modificare solamente in parte. Questa è una manovra dolorosa, ma necessaria, anzi, quasi obbligatoria per l'Amministrazione. Il problema è che purtroppo il Comune ha bisogno di introiti, l'Amministrazione si trova a dover far fronte ad un Bilancio Comunale che ha delle esigenze, vista anche una forte riduzione dei trasferimenti erariali e del progressivo aumento della spesa pubblica. Innanzitutto e come premessa voglio ricordare, prima a me stesso e poi ai cittadini qui presenti, che la manovra che l'Amministrazione sta mettendo in atto consente di mantenere, seppure a fatica, gli equilibri del redigendo Bilancio di Previsione 2015, che dopo l'approvazione delle tariffe per le varie imposte comunali andremo ad approvare in Giunta nella prima decade del prossimo mese di agosto. Nel Bilancio che si sta predisponendo stiamo cercando, in primo luogo, di mantenere un livello dignitoso dei servizi resi alla cittadinanza e, seppure al lavoro da circa due mesi, stiamo cominciando a razionalizzare gli sprechi, senza far venir meno la qualità dei servizi. I nuovi principi contabili introdotti da quest'anno con la cosiddetta armonizzazione contabile, processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretti a rendere i Bilanci delle Amministrazioni pubbliche omogenee, confrontabili e aggregabili, hanno posto un freno al criterio di imputazione delle obbligazioni, all'Esercizio Finanziario in cui codeste obbligazioni sorgono, al fine di non

ritrovarsi più nella condizione che ha portato gli Enti Locali a rideterminare la revisione dei Residui, soprattutto attivi, che hanno generato disavanzi abnormi soprattutto nei Comuni del Meridione, come nel nostro caso 8 milioni di Euro. Infatti, il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata prevede che le obbligazioni siano registrate quando l'obbligazione sorge, con imputazione alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. Con la competenza finanziaria potenziata si rafforza la programmazione di Bilancio, si conoscono i debiti effettivi della Pubblica Amministrazione, viene imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo Esercizio, quindi il Rendiconto degli Enti Locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili. Stasera andremo ad approvare il Piano Finanziario con le relative tariffe dell'imposta sui rifiuti solidi urbani, la TARI, e un'integrazione per la TASI, tassa sui servizi indivisibili, queste due imposte comunali con l'aggiunta dell'IMU, imposta sugli immobili, sono le tre componenti della IUC (Imposta Unica Comunale) introdotta con la Legge di Stabilità 2014, approvata con la legge del 27 dicembre 2013 N. 147. Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe relative alla TARI, tassa sui rifiuti, finalizzata alla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che andremo ad approvare stasera, è stato introdotto dal nuovo principio contabile l'obbligo di inserire nel Piano Finanziario, che determina il costo complessivo di gestione dei rifiuti urbani, un fondo svalutazione crediti, calcolato e applicato secondo una metodologia prevista dai principi contabili. Tale metodologia prevede di determinare l'importo in considerazione dell'ammontare dei crediti che si prevede si formeranno nell'Esercizio, della loro natura e dell'andamento degli stessi negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale fondo va a coprire le entrate di dubbia e difficile esazione, ed è stato calcolato in circa 650 mila Euro, inseriti in Bilancio per 500 mila Euro, di cui 400 mila Euro inseriti nel predetto Piano Finanziario e 100 mila a carico del Bilancio Comunale. Ulteriori incrementi sono derivati dal conteggio dei costi attuali del Servizio Rifiuti, che abbiamo ereditato dalla passata Amministrazione, rapportati ad anno e da passività create negli ultimi anni con il Consorzio Bacino Salerno 1, che contiamo di risanare in più annualità, previo accordo con il Consorzio stesso. La situazione sopra descritta ha portato a far lievitare, nel Piano Finanziario che andremo ad approvare, il costo del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti da circa 2.400.000,00 Euro a circa 3.400.000,00 Euro, con un incremento della tassa di circa il 40%. Per legge il costo del Servizio relativo alla gestione dei Rifiuti urbani deve essere coperto

per il totale dai contribuenti. Per quanto riguarda la TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai Servizi Indivisibili, cioè quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori, un incremento di gettito previsto per circa centomila euro si è reso necessario per finanziare i maggiori costi, scaturenti dall'adeguamento di importi delle convenzioni con la San Giorgio Servizi, che per il 2014 sono stati applicati per 8 mesi, a partire da aprile, mentre per il 2015 per l'intero anno. L'incremento di gettito scaturisce dalla rettifica del limite massimo della rendita al di sotto del quale scatta l'esenzione delle abitazioni principali e singole unità immobiliari ad essi equiparate, diminuendo l'importo da 400 Euro a 300 Euro, quindi per le abitazioni principali con rendita catastale da 0 a 300 Euro, l'aliquota è zero; da Euro 300,01 a 600 l'aliquota è 2,5, da Euro 600,01 a 1000 l'aliquota è 2,7, oltre 1000 l'aliquota è del 2,8, parliamo di quote per mille e non percentuali. Per le relative pertinenze con rendita catastale da 0 a 300 Euro l'aliquota è 0; oltre 300,01 l'aliquota è 2,5, mentre per gli altri immobili l'aliquota è pari allo 0,5 per mille. I contribuenti possessori di immobili con rendita catastale da 300,01 a 400 dovranno versare l'intero importo per l'anno 2015 alla scadenza della seconda rata del 16 dicembre senza complicazioni di sanzioni e interessi. Certo che le proposte di delibera troveranno unanime approvazione, apro formalmente la discussione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** “ Grazie, Assessore Spinelli che ha dichiarato aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Chi interviene? Il Consigliere Dottore Longanella, prego.”

**CONSIGLIERE FRANCESCO LONGANELLA:** “ Io chiedo alla Presidenza, a tutti, di stare seduto, perché non riesco, oltretutto è più un ragionamento che un intervento politico per fare una arringa o per fare bella figura. La proposta del Consigliere De Caro, che non è stato possibile vedere accolta, lo comprendo, era una proposta che tradiva la voglia di contribuire con ragionevolezza, con serenità a determinare queste tariffe che l'Amministrazione ci propone, con un aumento del 40% e passa, poiché questa è una decisione pesante per i cittadini (non facciamo adesso polemica sul manifesto dell'Amministrazione, che pure permette di dire cose inesatte, se non sbagliate e pretestuose). Sarebbe stato meglio discuterne con calma e discuterne in profondità, perché oltretutto c'è uno stretto rapporto, come si evince pure dalla relazione del Dottore Spinelli, con il Bilancio stesso. Io voglio fare un intervento articolato, per quello che mi è stato

possibile fare con il breve tempo e con la difficoltà ad approfondire tutti gli argomenti, mi sono sempre interessato come Sindaco, però nei dettagli è evidente che non ho curato io tutte le voci e tutti i passaggi. Mi fa piacere di questo accorpamento, perché mi permette di parlare con calma e dicendo cose che ho capito, per cui essendoci l'Assessore, essendoci il Sindaco e tutti voi presenti, e anche il responsabile del Servizio Economico Finanziario, se dovessi dire qualche inesattezza, mi fa piacere essere corretto, non ho problemi, quello che mi è dato di capire, prendendo questo foglio enorme, io l'ho fatto mio per fare delle considerazioni con la speranza che si accettino anche delle mie proposte. Frattanto prendo atto che la scelta dell'Amministrazione dell'incidenza tra i costi fissi e variabili ha ricalcato quello della nostra Amministrazione precedente. A dir la verità questo fu motivo di grosso travaglio, perché decidere se deve pagare qualcosa in più o qualcosa in meno un commerciante, un cittadino, un impiegato o un operaio, è una cosa molto difficile, perché conoscere i redditi di ognuno e la situazione finanziaria è una cosa che porta ad una difficoltà immensa. Mi fa piacere che abbiate condiviso questa nostra articolazione, che non è perfetta, può essere sempre migliorata, per l'amor del Cielo. L'unica sostanziale variazione che ho capito è stata fatta nella TASI, nella parte concettuale che poi è stata sposata da questa Amministrazione, è sul fatto che si riduce il tetto delle esenzioni a seconda delle rendite catastali. Noi avevamo previsto che fino a 400 mila Euro di rendita catastale fossero esenti i cittadini, invece voi avete deciso che anche chi ha una rendita catastale da 301 mila a 400 mila Euro deve pagare, deve dare la sua contribuzione. Va bene! Intanto sia nei manifesti e sia anche nella relazione non è emerso altro che, per esempio, per il Consorzio Salerno 1 si è ereditata una passività, un debito complessivo che è richiesto dal Consorzio, che presume di voler avere il Consorzio, di circa un milione e settecento, un milione e ottocento mila Euro. Io sento il bisogno di fare qualche precisazione, ricordare qualche aneddoto. Quando mi insediai, alla prima riunione dei Sindaci della nostra Unione della Valle dell'Orco, il Sindaco Tenore rappresentò la sua difficoltà a continuare a far parte di questa Unione, infatti per molto tempo non ha partecipato, fino all'anno scorso, se non vado errato, perché questa Unione aveva fatto una scelta pazzca, a suo dire, nel 2003, quando il Consorzio, gestito dal Partito Democratico, Fiorillo Presidente, e il Comune di Castel San Giorgio fu rappresentato dal Sindaco, amico Andrea Donato, scelse di non uscire, di non seguire l'esempio di Bracigliano, per cui Castel San Giorgio rimase imbrigliato in questo Consorzio con tutte le conseguenze che secondo me avete approfondito bene, ma che



bisogna dire con estrema chiarezza. Quindi nel 2013 (vado con calma, secondo lo schema che mi sono fatto, perché altrimenti il discorso diventa troppo lungo) il costo dei servizi effettuati al Consorzio era stato di 546.916,00 Euro, quindi il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, cui fa capo la gestione dei rifiuti, essendo in programma ed essendo certo l'aumento della differenziata, era certa di conseguenza una riduzione dei costi, questo però non è avvenuto. Quindi, noi volevamo con voi lavorare all'approfondimento dei motivi, per vedere se era possibile, come noi riteniamo, prevedere ancora una volta una riduzione dei costi, perché questo è possibile, vista l'esperienza fatta lo scorso anno e con tutte le potenzialità che abbiamo noi di aumentare la differenziata, che porta una riduzione dei costi. Nei fatti è aumentato il servizio a 678 mila Euro, questi dati non li vorrei dare con eccessiva precisione perché potrei avere letto qualche Euro in più o qualche Euro in meno, quindi questo dovrebbe avvenire, però poi questa riduzione perché la prevediamo noi? Perché, se avete approfondito il problema del Consorzio, il Consorzio che ha fatto? Non doveva aumentare i costi con l'aumento della differenziata, se non in piccole cose, perché gli operai erano gli stessi, i mezzi erano gli stessi, invece ha aumentato i costi e il Consorzio non vi ha dato la possibilità di prevedere quanto ci deve ancora dare, perché quando si fa lo smaltimento della differenziata e il Consorzio vende carte, cartoni, vetro, stagno e così via, deve poi corrispondere al Comune di Castel San Giorgio l'importo relativo, cosa che non è avvenuta in maniera puntuale, ma comunque è sempre avvenuta. Questo avverrà con ritardo! Poiché c'è stato un aumento della differenziata notevolissimo, noi pensiamo che questo può portare anche a un'entrata significativa, non a risolvere tutti i problemi, per l'amor del Cielo, ma la situazione grave del Consorzio è quella che purtroppo non si è data soluzione a questi problemi dello smaltimento rifiuti come pure la normativa ha previsto, come pure la Regione Campania ha normato. Bisognava costituire degli ATO o la Provincia di Salerno, con a capo il Sindaco del Comune di Capoluogo, chiamando a raccolta tutti i Comuni, doveva costituire l'ATO, questa Associazione dei Comuni per la gestione dei rifiuti, per poter permettere poi nei singoli ambiti territoriali, nelle zone, la costituzione degli STO, queste società per la gestione diretta dei rifiuti, perché lo sconcio è lì! Se non gestiamo adeguatamente i rifiuti, se noi continuiamo a pagare per l'umido un sacco di soldi per trasportarlo chissà dove, se noi non riusciamo a fare il compostaggio, è evidente che questi costi lieviteranno, a meno che non si decida di raccogliere più, di non fare la raccolta e lasciare per strada un sacco di rifiuti. E' evidente che i servizi quando non si danno, non si prestano, portano ad un risparmio!

Quindi dobbiamo fare delle scelte, questa è una scelta di civiltà, se si crede che l'igiene, lo smaltimento adeguato dei rifiuti nel tempo (è un investimento per i nostri figli) siano scelte che ci debbono costare, ovviamente nei termini dovuti, con il controllo della gestione, evitando che ci siano sprechi e speculatori. Noi abbiamo visto che con il Decreto Legge 55, non ricordo bene, due Decreti ci hanno permesso di pagare una buona parte dei debiti al Consorzio, la sorta capitale, noi siamo in Contenzioso con il Consorzio per due ordini di motivi, il primo più grosso è quello del calcolo degli interessi, perché se avete visto (mi dispiace che Fiorenzo non ci sia, ma sicuramente l'avete fatto pure voi, anzi, l'ho visto anche io un po' in maniera più dettagliata) vi renderete conto che ci sta il 50% circa, 800 mila Euro circa, che sono debiti dovuti agli interessi dal 2006, dal 2005, non ricordo bene, non pagati nel tempo aumentano sempre di più, interessi sugli interessi e così via, quindi la sorta capitale pure è consistente, ma è contenuta perché gran parte l'abbiamo pagata per quello che è stato possibile, noi contestiamo questi interessi, perché sono interessi che vorrei definire di usurai, non so se può passare il termine, non vorrei sbagliare, ma quasi da simil usurai, quasi il 10%, se sbaglio il Ragioniere mi corregga... L'11%! Quindi noi siamo in contenzioso, questo debito scontato ci porta poi a un disavanzo, a una passività, e darlo in pasto ai cittadini, questo debito che è costituito per il 50% da interessi che noi non riconosciamo, stiamo da dieci anni con questo contenzioso, non l'ho iniziato io questo contenzioso, noi lo stiamo rafforzando, abbiamo fatto anche trattative, tentativi di mediazione, perché noi ritenevamo giusto, e vi invito a continuare a ritenerlo giusto ed a perseguire questo obiettivo, perché bisogna fare i calcoli degli interessi secondo gli interessi legali, che sono poi l'1 o il 2%, altrimenti i Comuni falliscono, infatti non c'è nessun Comune, tranne qualcuno che ha fatto poco di servizio raccolta, che non sia in grosso affanno e abbia grossi debiti con questo Consorzio di Salerno. Noi chiediamo anche un'altra cosa, vedete, innanzitutto per la sorta capitale, per la restante parte, è un debito sostanzioso, noi stiamo contestando continuamente, e ringrazio i Dirigenti, l'Ufficio Tecnico, il Responsabile degli operai che si sono esposti continuamente a denunciare, giorno per giorno fanno l'elenco delle inadempienze, da che sono stato io ad amministrare è stata una continua attenzione forte per calcolare chi era presente, quali mezzi venivano in servizio, quante ore facevano e così via e non parliamo degli accertamenti fatti pure dai Carabinieri e dalla nostra Polizia Locale, che ha portato agli arresti domiciliari, ha portato a una cosa che si discuterà, se non vado errato, a ottobre, perché ci sono una decina di dipendenti del Consorzio

che non svolgevano il loro lavoro come dovuto, mi pare che dai giornali questo abbiamo appreso. Quindi, tutto questo bisogna dirlo al Consorzio: "Questi sono i crediti che voi vantate, ma noi non li riconosciamo, perché questi debiti nostri sono frutto di una mortificazione; voi ci dite di prestare un servizio e poi non lo effettuate e oltretutto noi come Comune dovevamo sopperire alle vostre carenze pagando altri servizi, pagando altre persone che dovevano fare di corsa il lavoro". Ad una certa ora c'erano tutti questi cartoni in mezzo alle strade, specialmente quando c'era il vento, che bisognava raccogliere per evitare anche rischi per la popolazione e quindi, costi su costi. Mi sovviene un altro motivo, penso che lo sappiate già, ma se così non fosse vi chiedo di tenerlo presente, noi dobbiamo avere dal Consorzio anche gli interessi su quello che hanno venduto e non ci hanno mai trasferito, i costi, i ricavi che non ci hanno trasferito, oppure anche se ce li hanno calcolati, li hanno calcolati senza gli interessi. Quindi, questo per dire che a volte tutto si può leggere, tutto si può studiare, ma bisogna leggere con attenzione le cose e stare attenti a non creare allarmismi. Perciò volevamo discutere, perché noi abbiamo gli elementi e certezza che questo debito può essere contenuto in maniera consistente e anche il calcolo dei costi per quest'anno di 500 mila euro, come avete previsto, non è un calcolo giusto, perché se noi assecondiamo le loro richieste, amici miei, non sarà oggi, sarà domani, sarà dopo domani, potete aumentare le tasse quanto volete, il Consorzio se continua così... Speriamo di no, speriamo venga chiuso questo baraccone, perché è un pessimo esempio di gestione per la nostra Provincia e per il nostro Meridione, speriamo venga modificato e si apra la possibilità di avere una gestione dei rifiuti più seria. Avrei tante cose da dire, ma voglio cercare di sorvolare, altrimenti non la finisco più, anche se sinteticamente io su queste cose mi sono sempre appassionato, perché toccano le tasche della gente, toccano la civiltà di un paese, quindi mi piace essere attento. Io penso che i servizi si debbano assicurare, i costi vanno sostenuti, bisogna contenerli ma contenerli con un'oculata Amministrazione, voi avete tutto il tempo per fare meglio e ve lo auguro, sarà piacevole anche per me, anche per le tasche di tutti quanti. Quello che mi piace fare pure è dare un'occhiata anche, un esame comparativo, cosa che ho cercato di fare, perché è bello sapere quanto si paga negli altri Comuni ed ecco qua, gli altri Comuni vicini, noi abbiamo visto di San Severino, non parliamo di Napoli, Roma etc., se parliamo di questi Comuni sono una vergogna da questa punto di vista, Comuni che hanno un'attenzione zero rispetto allo smaltimento dei rifiuti, sarebbe troppo facile essere convinti che siamo i più bravi, però noi dobbiamo sapere anche quello che avviene

intorno e abbiamo guardato San Severino, non siamo riusciti a sapere né il Piano Finanziario, né quanto è avvenuto di effettivo nei costi del servizio, però Roccapiemonte, nonostante il servizio non sia paragonabile al nostro, permettetemi di dirlo, ha un costo procapite di 230 euro, come il nostro, Cava de' Tirreni la stessa cosa, come il nostro, Fisciano molto maggiore del nostro, l'unico che ha un costo inferiore rispetto a noi è Siano, lascio a voi le valutazioni, non voglio entrare nel merito, altrimenti lo viene a sapere il mio amico, parente, può pensare che io voglia emettere un giudizio nei confronti di un'altra Amministrazione e non lo faccio, dò solo i numeri che possono essere utili al nostro discorso. Noi abbiamo assicurato un servizio per la gestione dei rifiuti eccezionale, esemplare, è inutile dirlo, è sotto gli occhi di tutti, e mi corre l'obbligo di ringraziare anche i ragazzi della "Differenziamo", perché poi qualche parola la spenderò, la San Giorgio Servizi, la Cooperativa Sociale, che debbo dire? Nella relazione programmatica del Sindaco io ho colto al principio, può darsi che abbia sbagliato a sentire e a leggere, perché l'ho letta pure dopo, ho letto l'intenzione di affidare quasi tutti i servizi che svolge la cooperativa e altri alla San Giorgio Servizi, è un obiettivo che non mi spaventa e crea problemi, soltanto che non mi sembra perseguibile, né tanto meno in tempi brevi. Fate tutto quello che ritenete di fare, perché non è facile seguire questa strada, perché pure noi abbiamo dovuto fare i conti per aumentare le attività da far svolgere alla San Giorgio Servizi, facendo ricorso ad un aumento delle ore di servizio, di lavoro, perché noi avevamo avuto, unici in Italia, una chiamata di dodici dipendenti a due ore al giorno a tempo indeterminato, se qualcuno mi riporta un altro caso come questo in Italia, mi farebbe un grosso piacere, perché non vorrei perdere questa esclusività, con un'assunzione fatta dall'Assessore delegato uscente il giorno prima delle sue dimissioni, adesso c'è anche una grossa responsabilità regionale, speriamo che tragga esempio da questi errori per poter fare meglio ad un livello diverso. Quindi, mentre lì mi sembra che sia quasi indirettamente, io ho capito si vogliono eliminare queste cooperative sociali, ho letto poi a pag. 23 della relazione che invece si vogliono accompagnare le cooperative sociali, ho letto che è intenzione dell'Amministrazione sfruttare queste cooperative che, guardate bene, sono dappertutto, sono anche socialmente importanti, bisogna controllare e verificare che vengano pagati bene, corrisposti, però non possono essere bruciate e non si può dire: "Questo è bello e questo è brutto", perché si assegnano con gare e voi sicuramente farete gare ancora più attente di come le abbiamo fatte noi. Penso che queste cose è bene che vengano chiarite, almeno a me farebbe

piacere. Io penso che con una raccolta differenziata fatta bene, con un incentivo, sfruttando tutti gli elementi possibili, noi potremo avere sicuramente un grosso risparmio per evitare poi la tassazione che voi state pensando di decidere, perché noi riteniamo che ci sono tutte le condizioni per prevedere una situazione migliore e qualche esempio io lo do. Frattanto io ho sentito una voce balorda, sicuramente non dai banchi di questa Maggioranza né da persone qualificate, che la indifferenziata costerebbe meno, chiariamo, non lo chiarisco a voi, lo chiarisco a me stesso, a qualcuno che non è addetto ai lavori, può essere turlupinato da questa cosa e dire "Non facciamo nessuna differenziata, risparmiamo un sacco di soldi, alla fine buttiamo tutto nell'indifferenziata e chi si è visto si è visto, anzi, costa pure di meno, avremmo solo un danno per la civiltà, un danno per il futuro, un danno per l'ecologia, per l'ambiente, però noi risparmiamo!" Non è così! L'indifferenziata come voi sapete così 170 Euro a tonnellata (cioè quando non si differenzia), la differenziata invece costa soltanto 130 Euro a tonnellata. Allora che cosa è stato fatto? E' aumentata la differenziata e sono aumentati i costi? Sì, purtroppo è diminuita la differenziata, ma sono aumentati altri costi non previsti che l'Ufficio non aveva previsto. Per esempio lo smaltimento dell'umido, del verde, è costato 50 mila Euro in più, io non ho avuto il tempo di verificare tutto, mi piacerebbe, lo vorrei fare con voi, non c'è tempo, ma lo faremo il prossimo anno a Dio piacente! Per i rifiuti ingombranti, una cosa strana, si è pagato 60 mila Euro in più, lo so, vi posso dire pure che venivano dai Comuni vicini a sversare sotto i ponti a Lanzara, ai confini di Castel San Giorgio, sopra Torello, sopra Paterno, venivano a smaltire camion di roba, però diciamo che c'è la possibilità di intervenire e di evitare questi costi. Quindi il vantaggio, la positività di questa differenziata è stata annullata da altre voci che sono controllabili e potrebbero essere migliorati tutti i servizi e quindi portare a una riduzione dei costi. Complessivamente è stato previsto anziché 2.400.000,00 Euro la gestione dei rifiuti, se ho letto bene, 2.800.000,00 Euro, perciò ho fatto il calcolo di 230 Euro procapite, mi correggano se sbaglio, ci sono anche i Revisori, quindi abbiamo questa possibilità insieme di vedere come ridurre i costi della gestione, garantire la pulizia del paese, uno smaltimento sano a costi contenuti e senza aumentare di un euro la tassazione. C'è un'altra voce, noi non facciamo la provocazione, qualche Consigliere ha fatto la richiesta di conoscere l'elenco dei morosi in quest'aula, non mi ricordo chi, non è una provocazione ma viene dalla rabbia, in quanto non si conoscono le cause, non si possono rappresentare le motivazioni vere di una difficoltà e allora voi sapete che due anni fa noi inventammo, non

inventato perché l'abbiamo copiato da qualche altro Comune, un condono interno solo al Comune di Castel San Giorgio, quindi invitando i cittadini che non l'avessero fatto, che erano morosi, che avevano tanto da pagare, a recarsi presso i nostri uffici a risolvere i loro problemi con un trattamento particolare, noi incassammo due o tre anni fa un milione di Euro circa dai morosi. Io non so se questa strada è ancora percorribile, però diciamo che questa strada o un'altra o chiamare con una lettera, invitare tutti i morosi dicendo: "Per piacere, contribuisci allo sviluppo della tua città", ma non facciamo ricadere su quelli che già pagano le tasse anche i costi delle tasse di quelli che non pagano, anche se è previsto dal Governo questo accantonamento (e poi ne vorrei discutere più approfonditamente con voi), non significa che ci si deve chinare supinamente e non renderci conto della gravità di questa situazione, che per me è immorale. Quindi una lettera, un sollecito etc. e anche la transazione, oltre che Equitalia, che è un altro bubbone, io capisco i Funzionari quando si puntano e dicono: "Noi non possiamo fare la transazione su quest'area, su questo tipo di tasse", va bene, l'ho vissuto personalmente, forse mi ha portato anche qualche voto in meno (ma è stato salutare per me per altri motivi, perché sto veramente meglio) vediamo se è possibile fare le transazioni, ci sono persone che da dieci anni che non pagano, cause, giudizi e contro giudizi, se fosse possibile, penso che sia una strada da percorrere o per lo meno queste persone potrebbero essere stimolate sapendo che si conoscono, ma non bisogna pubblicizzare, perché questo pure è un segno di inciviltà, penso che non sia legalmente possibile, ma chiamarli è doveroso e legittimo. Spero che non sia questo aumento della tassa così consistente una strategia per dire: "Facciamolo quest'anno, scaricando la responsabilità all'Amministrazione precedente, per cui l'anno prossimo influiremo del 10%", non è questo! Sicuramente non sono questi i giochi che voi fate, però noi pensavamo di poter essere coinvolti in un discorso di collaborazione per poter fare il meglio possibile, eliminando se non ridurre il più possibile questo aumento che in un momento come quello attuale è anche pericoloso, perché quelli che non possono pagare hanno difficoltà a campare, e quando vengono a sapere che devono pagare il 40% in più di una tassa, che già pagano (molti non pagano) e altri pagano con grossa difficoltà e con non troppo piacere possono dire: "Adesso non la pago neanche io, tra cinque, sei anni vediamo quello che succede". Io penso che questo era il nostro intento nella ragionevolezza. Vedete, una sola battuta, io ho vissuto male quella eliminazione del rapporto con i ragazzi di "Noi differenziamo", non li conosco, li ho visti solo alla presentazione, voi sapete che la scelta l'abbiamo fatta secondo il reddito,

non piace questo metodo? Può darsi! Facciamo completare il lavoro affidato a loro, chi lavora si fa anche un conticino, magari non va a cercare un altro lavoro e così via. Avete deciso così, va bene, sono stati sbattuti fuori e non servono più, avete deciso di risparmiare anche su questo, questi 20, 30 mila Euro, avete fatto bene! Io faccio solo presente una cosa, io ho usato un altro metodo nell'Amministrazione, che ho avuto l'onore di guidare, con la San Giorgio Servizi, non erano stati scelti da nessuno di noi, non erano stati scelti secondo una graduatoria, secondo un avviso, secondo niente, io nonostante le contestazioni di tanti amici ho mantenuto il servizio a questi ragazzi, perché c'è anche questo problema sociale, c'è anche questa necessità di guardarsi intorno e guardare a quelli che non hanno lavoro e un po' alla volta abbiamo tirato su questa società che veramente funziona al meglio ed è anche attiva da due anni ed è un fiore all'occhiello e da esempio per gli altri. Sappiamo che esistono anche altre società nei comuni vicini che stanno inguaiate! Capisco che debbo terminare l'intervento, voglio solo ricordare qualche cosa, noi abbiamo iniziato il discorso delle compostiere, voi sapete di queste 500 compostiere, abbiamo programmato la distribuzione, abbiamo fatto il bando, purtroppo hanno risposto poche persone al bando, perché nel bando abbiamo inserito che poteva ottenere la compostiera colui che stava in regola col pagamento delle tasse, può darsi che sia stato questo il motivo per cui soltanto 70 - 80 persone hanno risposto, ma anche per 70 - 80 persone è buono che abbiano la compostiera, perché comunque porterà una riduzione dello smaltimento dell'umido e porterà anche un risparmio per i cittadini. Le compostiere ci sono, andate avanti, stimulate quanto più è possibile, perché secondo me è la strada maestra. Abbiamo accorpato due argomenti, Presidente, un altro po' di pazienza, sto cercando di saltare, non mi piace parlare molto, cercherò di essere attento. L'ultimo argomento: l'accantonamento di 400 mila Euro, più 100 mila come ha detto pure l'Assessore, che sarà previsto nel Bilancio, questo è un motivo per cui era necessario il Bilancio insieme, perché anche su quello volevamo partecipare, perché abbiamo conoscenza di tante difficoltà e di tanti sforzi messi su, fatti per poter fare al meglio le scelte, perché in questo momento in cui noi da quando siamo entrati, abbiamo iniziato ad amministrare dal 2010, c'è stato un continuum di riduzione dei trasferimenti statali e mi pare che quest'anno non siano state ancora trasferite ai Comuni nemmeno le somme corrispondenti al primo quadrimestre, quindi sono momenti amari, lo so e mi faccio carico. Vedete, però, l'accantonamento di 400 mila Euro si può, secondo me, ridurre quasi a zero, solo all'indispensabile, perché il Governo ci obbliga a pagare, ad

accantonare il 35% dei costi presunti rispetto a quelli che non pagano, quindi adesso non dobbiamo vedere tutto il 100% per tenere un fondo cassa in più, tutti i 500 mila Euro in più, e perché? Volete rinunciare a incentivare la raccolta differenziata? Non volete controllare gli abusivi? Non volete controllare coloro che vengono dagli altri comuni e buttano in mezzo alle strade, per quanto sia possibile, l'ingombrante, tutto questo materiale che ci porta solamente costi? Sarebbe opportuno studiare questo, perché noi pensiamo che ci siano le condizioni affinché possa essere ridotto a zero questo aumento. Già sono tante le tasse, se non fosse possibile ridurre a zero adesso non sono in grado di dire oggettivamente la mia verità, piccolina che sia, ma ridurla il più possibile. Quindi, caro Sindaco, carissima Amministrazione, questa è l'occasione per noi per dimostrare lo spirito di collaborazione. Non ci è consentito, purtroppo i tempi non lo permettono, io vi auguro le scelte migliori e vi invito a ripensarci, perché potete anche comunque adottare un provvedimento che preveda una tassazione inferiore, un aumento inferiore al 40% su una tassa già gravosa. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** “ Grazie, Consigliere Longanella. Chi si iscrive a parlare? Il Consigliere Aniello Capuano.”

**CONSIGLIERE ANIELLO CAPUANO:** “Io ho ascoltato attentamente la relazione fatta dal Dottore Longanella, ha citato il documento che noi abbiamo pubblicato con manifesto per mettere a conoscenza i cittadini la situazione cui grava il nostro Comune, per cui non è un documento pretestuoso o provocatorio nei confronti di chi ha fatto l'Amministrazione precedente, perché io vado a leggere il vostro documento, e lo leggo ai cittadini: “Il Gruppo Consiliare dell'Opposizione ha già inoltrato alcune richieste di documentazione ai responsabili degli uffici, per conoscere dettagliatamente le cause di tale enorme debito e tutte le altre informazioni necessarie per fare chiarezza ed individuare eventuali responsabilità”. Quindi io mi chiedo, quando si chiede dopo cinque anni di Amministrazione documenti dettagliati per conoscere la situazione reale del nostro Comune, la passata Amministrazione era a conoscenza di questo buco di otto milioni di Euro o lo ha scoperto solo adesso? E se l'ha scoperto solo adesso, questo è dovuto ad un interesse generale o qualcuno vi ha tenuto all'oscuro della situazione? Non penso che lo stravolgimento delle finanze possa essere avvenuto nei nostri sessanta giorni di Amministrazione, per cui per lavorare in modo sereno e efficace, vi invito a colmare questo vuoto di



informazioni e rappresentarlo al Consiglio, anzi, invito il Consiglio Comunale e il Sindaco ad istituire una Commissione Comunale di indagine sul grave stato debitorio dell'Ente, fissando un termine di novanta giorni per relazionare dettagliatamente le cause della responsabilità. Questo è quello che ci chiedono loro che stanno seduti lì sopra, noi abbiamo l'obbligo morale di rappresentare i cittadini nella massima trasparenza, chi ha causato loro questo aggravio è perché non si è riusciti fino ad oggi a mettere in atto azioni di recupero efficaci. Poi il Dott. Longanella ha citato le cooperative, per quanto riguarda i controlli, la razionalizzazione dei costi, io vado a leggere per quanto riguarda gli anni dal 2011 al 2014 i costi della gestione oculata sulla trasparenza e sui controlli di razionalizzazione si sono triplicati, mi spiego: anno 2011 Costi 208 mila Euro Gestione Rifiuti per il Personale della Cooperativa; anno 2013 Euro 367 mila; Anno 2014 Euro 382 mila, se questo è il modo oculato per razionalizzare i costi nell'interesse dei cittadini, visto che il nostro Comune, grazie ai cittadini di Castel San Giorgio, ha raggiunto il 77% della raccolta differenziata, i costi dovevano diminuire e non aumentare, mettere gente a lavorare così, senza avere una definizione e un controllo, solo perché bisognava fare un discorso di lavoro, questo ha fatto sì che questi debiti si siano triplicati. Vogliamo parlare di qualche altra razionalizzazione? Per quanto riguarda la gestione degli automezzi: 2011 i costi di manutenzione degli automezzi erano di 5 mila Euro; nel 2012 Euro 25 mila; nel 2013 erano Euro 26; nel 2014 erano di Euro 45 mila, questa è la razionalizzazione fatta negli interessi dei cittadini di Castel San Giorgio, il modo oculato di amministrare il nostro Comune. Questo è il bene comune! Quindi, se parliamo di oculatezza e di responsabilità, questi sono i dati che noi ci siamo permessi di mettere su questo manifesto e dire ai cittadini: "Cari cittadini, ecco perché siamo obbligati ad aumentare le tasse del 41%" non perché noi ci siamo svegliati stamattina e abbiamo detto: "Aumentiamo le tasse, perché vogliamo andare al mare o a divertirci!", noi siamo stati costretti e stiamo cercando di fare un discorso di razionalizzazione oculata e eliminare tutti gli sprechi che noi riteniamo inutili nell'interesse dei cittadini, perché di sprechi nel nostro Comune. Ce ne sono stati tanti, forse troppi! Poi ha parlato del discorso "Noi differenziamo", non è che li abbiamo sbattuti fuori, caro Dottore Longanella, noi siamo per l'occupazione dei giovani e quindi non è che noi sbattiamo fuori la gente, noi ci siamo resi conto che differenziamo, fatto in quel modo quel servizio era un servizio inefficiente e non serviva, noi ci stiamo adoperando perché quelle persone che hanno bisogno di sostegno economico cerchiamo di potenziarle anche dal punto di vista economico, non con le 200 Euro, bensì

portandoli a 5 – 600 euro, ma non con spese che si aggravano sui costi dei cittadini. I nostri rapporti ci portano al di là del Comune, Provincia, Regione e forse anche il Governo, per fare in modo che i costi non gravino sui nostri cittadini, ma vengano dilazionati e risparmiati. Per il momento ho concluso.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** “ Grazie, Consigliere Capuano. Chi chiede ancora la parola? Prego, Consigliere Gioiella.”

**CONSIGLIERE ANIELLO GIOIELLA:** “Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri e gentile pubblico, sinceramente trovo assolutamente la discussione inutile, perché credo che a parti inverse voi avreste aumentato la tassazione esattamente del 40% e i motivi sono semplici, perché noi siamo stati costretti ad aumentare nonostante la nostra volontà sia quella di ridurre il costo del servizio. L'abbiamo dimostrato anche non prorogando il progetto “Noi differenziamo” ed è stato doloroso per noi e poi spiegheremo anche il perché. In realtà il motivo per cui siamo costretti ad aumentare la tariffa del 40% è legato al fatto che 400 mila Euro arrivano da una nuova gestione contabile, che in pratica tiene conto delle morosità, altri 600 mila Euro arrivano in realtà dal fatto che bisogna recuperare i soldi che non avete messo al Bilancio l'anno scorso per ragioni politiche, elettorali, ma le elezioni sono passate, perché questa è la verità, appena ci siamo insediati gli uffici hanno detto che nel Bilancio dell'anno precedente non erano stati messi al Bilancio i 600 mila Euro che andavano al Consorzio di Bacino, che non abbiamo inventato noi, Franco, e fin quando ci sarà noi dovremo pagarlo. Questo ci è stato riportato, poi ci riferirete voi rispetto a questa situazione, per cui da questo punto di vista la volontà dell'Amministrazione è quella di ridurre i costi di questa tariffa. Inoltre, rispetto agli otto milioni di Euro, rispetto ai quali chiedete delucidazioni, non riesco a capire, voi l'avete votato in Giunta e in Consiglio, e credo che fosse quello il luogo dove chiedere delucidazioni agli uffici, oggi in realtà noi li abbiamo trovati votati in Giunta e quindi ci siamo fatti carico di questo debito. Inoltre, ritornando al discorso di “Noi differenziamo”, per noi è stato doloroso (nessuno lo imputa solo a voi, ognuno se ne fa carico), in primo luogo noi abbiamo trovato che è stato fatto semplicemente un atto di indirizzo in Giunta e non una proroga tout court, quindi anche da parte vostra non erano reperiti i fondi per prorogarli fino al 31 dicembre, però quello in realtà rappresenta la cifra politica su cui noi vogliamo essere valutati, perché faremo delle scelte e sono anche dolorose, però nel lungo periodo io credo che dimostreremo che ridurremo il costo del servizio e lo

faremo, e credo che su questo dovrete giudicarci e magari criticarci. Per cui in questo momento credo che possa terminare qui il mio intervento.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** “ Grazie, Consigliere Gioiella. Chi si iscrive a parlare? Chi vuole intervenire? La parola all’Assessore Manuel Capuano.”

**ASSESSORE MANUEL CAPUANO:** “ Grazie, signor Presidente. Signor Sindaco, cari colleghi Assessori, Consiglieri Comunali, gentile pubblico, che nonostante sia ormai prossimo il periodo feriale, estivo, è venuto ad ascoltare in maniera numerosa. Il discorso di questa sera, benché sia esclusivamente tecnico dal punto di vista del deliberato, investe certamente degli aspetti di carattere politico e, guardate, sarei pronto a prendere tutte le critiche mosse dalla Minoranza rispetto a questo deliberato all’ordine del giorno se l’attuale Minoranza non avesse governato negli ultimi cinque anni questo paese, perché la situazione economica che viviamo è senza dubbio frutto di una serie di atti non tutti figli per fortuna della precedente Amministrazione, ma certamente in qualche modo derivanti anche dalla precedente Amministrazione, alla quale noi dovremmo chiedere stasera cosa ha fatto per migliorare la situazione dell’Ente nei propri cinque anni e che cosa poteva mettere in campo, e oggi ci arrivano finalmente le proposte, ma vorrei capire perché non sono state messe in campo in questi cinque anni, cosa ha fatto per ridurre la situazione debitoria dell’Ente. Mi sarei atteso un ragionamento, nel senso di dire: “Grazie a noi questa è la situazione che vi trovate, sarebbe stata peggiore, perché grazie a noi invece di dieci milioni ve ne trovate soltanto otto” e vi avrei fatto un plauso e avrei detto: “Grazie a voi invece di dieci e invece dell’aumento dell’80%, veniamo in Consiglio Comunale e lo facciamo del 40%”. Evidentemente se in un volantino di risposta rispetto a una serie di informazioni, che noi diamo al Comune, vi sentite chiamati in causa, nonostante un unico riferimento in tutto il volantino, un unico riferimento di tutta la passata Amministrazione, credo che un minimo di coda di paglia ci sia nei confronti di chi poi ha redatto questo volantino, questo manifesto di risposta e credo che la mancata comunicazione ai cittadini delle verità che voi dite assolute, perché provenienti dal vostro lato circa le cifre che noi abbiamo avuto quanto meno il coraggio di mettere su carta, ci potevano in qualche modo essere di ausilio questa sera. Noi che cosa abbiamo detto ai cittadini di Castel San Giorgio? Abbiamo detto che a distanza di due mesi siamo in grado di fare una parziale, ci auguriamo anche definitiva, fotografia dello stato dei luoghi che abbiamo trovato, ci consentite di dire a pieni polmoni che noi non

possiamo essere in nessun modo chiamati quali responsabili di questa situazione? Guardate, se c'è una sola persona che pensa che questa Amministrazione in questi 60 giorni sia stata capace di produrre rispetto a questa situazione anche un solo euro di debito, secondo me è fuori dal mondo, perché gli atti di gestione sono pubblicati sul Sito e sono pubblicati all'Albo Pretorio, basta verificare se negli atti di gestione c'è una sola scelta in termini di maggiorazione della spesa e allora potrei condividere e potrei dire: "Vabbè tu hai ragione, ma in questa situazione debitoria ci hai in qualche modo messo anche tu il tuo zampino". Credo che chi voglia dire una cosa del genere, possa farlo solo mistificando la realtà, veramente sarebbe da ricovero! Noi che cosa abbiamo detto ai cittadini? "Cittadini ci aspettano dei momenti difficili, ve l'abbiamo annunciato dal primo Consiglio Comunale" e, guardate, l'abbiamo fatto in maniera oggettiva in questo manifesto, senza voler attribuire singolarmente eventuali responsabilità e abbiamo detto: "Vi aspettano tempi difficili" e ve l'abbiamo detto ancora prima di venire in Consiglio Comunale. Perché noi siamo costretti a fare degli aumenti delle tasse? Se avessimo potuto mantenere i livelli delle tasse dell'anno scorso, vi pare che noi venivamo ad aumentare le tasse e a prenderci questa responsabilità che non si vuole assumere chi invece doveva assumersi? Adesso arrivo e vi spiego anche perché chi sta dall'altro lato avrebbe potuto assumersela questa responsabilità e non se l'è voluta assumere, perché evidentemente vicino alla campagna elettorale! Che cosa abbiamo detto? Meno otto milioni di Euro di debiti, l'abbiamo detto in maniera obiettiva, senza fare riferimento alla precedente Amministrazione, perché questo è un riaccertamento dei residui attivi con la necessità di costituire il Fondo Rischi Contenzioso, che è una delle voci in aumento nel nostro piano tariffario della TARSU, è uno dei motivi per cui noi dobbiamo andare a aumentare la tassa... Forse sto confondendo, il Fondo Rischi va per il futuro, perfetto, ringrazio il Rag. Comunale che mi ha corretto su questo aspetto, perché gli argomenti sono correlati, ma l'aumento che noi facciamo in riferimento al Piano Finanziario è per il futuro dal 2015 ad andare avanti, mentre questa voce che ho detto degli otto milioni che sarebbero rappresentati, dei quasi 300 mila Euro all'anno, cioè i 270 che rateizziamo nei prossimi trent'anni incidono su un'altra voce di questo manifesto, cioè su questi 100 mila Euro che pure abbiamo detto che dobbiamo recuperare. Riprendo il discorso, perché il Fondo di Svalutazione Crediti, che noi andiamo a prevedere nel Piano Finanziario non ce lo inventiamo, qualcuno ha detto che lo potremmo ridurre a zero, sarebbe bello, ma la legge non ce lo consente, c'è una

disposizione del Decreto Legislativo 118 del 2011 e della Legge di Stabilità per l'anno 2015, che stabilisce le percentuali, che dice che per gli enti locali prevede che sia stanziata in Bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di dubbia esigibilità da allegare al Bilancio di Previsione nella misura, per il 2015, di almeno il 36%. Ora, se la legge prevede questo, lo fa sulla base evidentemente sull'analisi di una situazione che si è creata nel corso degli anni, perché se nel corso degli anni si è creata una situazione debitoria di otto milioni di Euro, evidentemente la Legge di Stabilità e la Legge dello Stato vuole evitare che da qui a dieci anni ci sia necessità di fare un'altra manovra di otto milioni di Euro per ripianare le mancate entrate dai cittadini morosi e allora che dice? "Questi otto milioni valgono fino al 2014, da quest'anno in poi tu nel Piano Finanziario ci metti anche una quota che presumi di non incassare nell'anno 2015", ce lo dice la Legge che lo dobbiamo mettere e noi dobbiamo essere seri ad indicare la cifra corretta, perché la Corte dei Conti su questo vigilerebbe eventuali ammanchi. Poi che cosa abbiamo detto? Abbiamo parlato di tre milioni e mezzo di Euro di determine, se non ci credete ci sono gli uffici finanziari, noi quando abbiamo fatto queste indicazioni e quando abbiamo scritto queste cifre, ci siamo recati agli uffici il 3 giugno, il giorno dopo che siamo saliti al Comune e abbiamo chiesto come era la situazione debitoria, non abbiamo fatto, credo, alcun tipo di indicazione, evidentemente chi si ritiene chiamato in ballo ha un po' di coda di paglia e abbiamo detto: "Ci troviamo un tre milioni e mezzo di Euro di determine da pagare, abbiamo pochi spiccioli sul conto corrente (perché il 3 giugno avevamo davvero pochi spiccioli sul conto corrente, se è vero come è vero che gli stipendi di maggio sono stati pagati per il rotto della cuffia e parliamo degli stipendi dei nostri dipendenti), noi non sappiamo come dobbiamo fare per pagare i creditori del Comune" ed è chiaro che dopo il Bilancio, e la mia proposta la faccio al Consiglio Comunale e la rassegnò al Consiglio Comunale, la prima cosa sarà quella di chiedere ai dipendenti dell'Ufficio Finanziario un cash flow, un sistema di cassa, un programma di cassa che ci possa consentire di chiamare i creditori e dire ai creditori che saranno pagati secondo delle scadenze prefissate sulla base delle entrate che immaginiamo di avere, perché avere la fila dei creditori che sale sul Comune tutti i giorni per essere pagati, non è una cosa semplice, non è una cosa bella, ma mettiamoci nei panni dei creditori, guardate, i creditori non vanno visti come gli usurpatori della cassa comunale, i creditori di questo Comune vantano un credito nei confronti di questo Comune perché hanno svolto un servizio ed è giusto che vengano pagati

e, invece, la situazione delle casse del nostro Comune non ce lo consente. Ci consentite di dire ai cittadini che temiamo per questa situazione o anche questo è un reato di lesa maestà che noi non potevamo comunicare ai nostri cittadini? Un milione e ottocentomila euro di debiti verso il Consorzio di Bacino Salerno 1, benedetto Decreto 35, magari il benedetto Decreto 35 bis può essere che ci faccia recuperare un'altra cosa, ci consentirebbe di ripianare ulteriormente la situazione debitoria naturalmente dilazionandola nel tempo, noi abbiamo appreso che al 31 dicembre 2013 la passata Amministrazione ha pagato l'intera sorta capitale, il problema è che dal primo gennaio 2014 al 30 luglio 2015, la sorta capitale non è stata più pagata e su quella sorta capitale e anche su quella precedente il Consorzio di Bacino matura degli interessi, ora, egregi Consiglieri di Minoranza, gentili signori del pubblico, la percentuale di calcolo degli interessi non è una cosa che stabilisce il Comune di Castel San Giorgio, non è una cosa che stabilisce il Consorzio di Bacino, perché si sveglia una mattina, è previsto che per le transazioni commerciali, per le forniture di servizi, si applichino gli interessi di mora, gli interessi di mora commerciali sono pari all'8% oltre al TUS, Tasso unico di sconto della Banca Centrale Europea, non vorrei aver dato un dato sbagliato, ma dovrebbe essere questo. Altra cosa è capire e contestare se su questi interessi, invece che commerciali, vadano conteggiati gli interessi di mora, ma siccome noi comunque siamo in adempimento nei confronti del Consorzio, diciamo che c'è un adempimento da un lato e un inadempimento dall'altro lato e noi non abbiamo detto che accetteremo supinamente le richieste del Consorzio di Bacino, noi siamo pronti a litigare con il Consorzio di Bacino, ma saremo pronti a litigare col Consorzio di Bacino quando avremo il coltello dalla parte del manico, quando, una volta approfondita la situazione (e vi posso garantire che gli uffici insieme all'Assessore al ramo lo stanno facendo insieme al Sindaco), sapremo con precisione che cosa fare nei confronti del Consorzio di Bacino, perché il Dottore Longanella prima ha citato il Comune di Siano, e il Comune di Siano credo nell'anno 2003 abbia deciso un giorno di non rivolgersi più al Consorzio, ha detto: "Noi ce ne vogliamo uscire dal Consorzio", ebbene, per quelle che sono le mie informazioni, il Comune di Siano per quell'anno ha pagato il Consorzio e chi ha svolto il servizio, perché il Tribunale evidentemente gli ha dato torto e ha detto che i Comuni non possono rifiutarsi di entrare nel Consorzio di Bacino o di far parte del Consorzio di Bacino, è chiaro che un milione e ottocentomila euro di esposizione debitoria hanno portato a una cosa, che cosa ha comportato? Che o per via strumentale, un po' perché avevano ragione e non avevano soldi, dal 3 giugno, cioè dal nostro insediamento hanno

incominciato a lasciare carta e plastica per strada, qualcuno si è divertito pure a fare le fotografie, le ha postate, le hanno messe su FB, su internet, e dicendo: "Questa è la nuova Amministrazione", il 3 giugno, le elezioni si sono svolte il 31 maggio, il 3 giugno con le buste di plastica in mezzo alla strada si è detto: "Questa è la nuova Amministrazione", ma è questo il modo serio con cui si vuole fare la politica? Ebbene sì, la nuova Amministrazione aveva deciso di optare per un sistema diverso, e cioè quello di evitare un doppio costo, il costo già per il Consorzio e il costo poi per altri soggetti, cooperativa nella fattispecie o quant'altro, che intervenissero poi nel pomeriggio per risolvere questo problema. Ecco perché lasciavano le buste per strade, e il Consorzio, guardate, non veniva non soltanto perché era inadempiente, ma perché ci aveva scritto e perché ce lo aveva detto, e in questo senso vi posso garantire che i giudici potrebbero anche valutare se c'è inadempimento o non c'è o la gravità dell'inadempimento tra le due parti, perché quando il Consorzio dice che per colpa delle mancate rimesse dei Comuni non ha nemmeno il gasolio da mettere nei mezzi, io voglio capire quale dei due inadempimenti è più grave, e il Consorzio (uscì un articolo sul giornale) aveva stabilito che avrebbe messo trenta euro per ogni mezzo e lì dove arrivavano, prima che si fermasse il mezzo, facevano la raccolta, dopo di che non la potevano fare più. Seicento mila euro invece è l'unico riferimento che abbiamo fatto alla passata Amministrazione in questo volantino, ecco perché vi dico che chi contesta tutto il volantino forse avrà un po' di coda di paglia, l'unica cosa alla quale si doveva dare risposta, se si voleva dare risposta a questo manifesto, erano i seicento mila Euro, che cosa sono questi seicento mila Euro? Io l'ho detto nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, lo ricordo a me stesso, quando siamo arrivati il 3 giugno non avendo la passata Amministrazione approvato il Bilancio, oggi ci sollecitate ad approvare il Bilancio, ma io vi ricordo che lo avreste potuto tranquillamente approvare voi, perché i Bilanci non vanno approvati il 30 ottobre e il 30 di novembre, possono essere approvati anche il 3 dicembre dell'anno prima, anzi, dovrebbero essere approvati il 31 dicembre dell'anno prima per l'anno successivo, e allora siccome questo Comune non ha ancora approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2015 come si comportavano gli uffici? Mica si chiudono gli uffici quando non viene approvato il Bilancio? Gli uffici continuano a fare la spesa e la fanno sulla base dei dodicesimi, cioè si divide il Bilancio dell'anno prima per dodici, perché i mesi sono dodici, e si dice: "Andiamo avanti per dodicesimi, poi vi vede", quel "poi si vede" sono esattamente questi seicento mila Euro, perché il 3 giugno, per colpa nostra che siamo andati a verificare

nell'ufficio, abbiamo verificato che rispetto al 2014 c'erano da recuperare seicento mila Euro, però, cari amici, perché il riferimento va anche a voi? Perché questa cosa voi al 30 aprile, e dico 30 aprile perché arrivo immediatamente al 30 aprile, la conoscevate già, voi al primo giugno conoscevate già qual era la situazione per il 2014 di questo Comune e sapevate che rispetto al 2014 andavano recuperate delle somme, ma nonostante questo non credo abbiate messo in campo delle iniziative per ridurre la spesa, anzi, e questo è quello che noi contestiamo, perché quando gli oneri di urbanizzazione vengono in qualche modo sperperati, anche in piena campagna elettorale con alcune delibere di Giunta, è inutile che ve le ricordi, una la ricordo a mente, era stata fatta per un pozzo da fare a Santa Croce per dei privati, ben venga, ma nei momenti di magra probabilmente i pozzi di 25 mila Euro ai privati non sono la priorità, ma vanno fatte in maniera diverse le scelte, ecco perché noi diciamo: "Scusate, ma voi questi seicento mila Euro da dove li volevate recuperare?". Perché se aveste vinto voi le elezioni, bontà di Dio non le avete vinte, voi il 3 giugno avreste dovuto capire dove recuperare questi soldi, o è colpa nostra, Consigliere Capuano, che abbiamo provocato in sei mesi il mancato recupero di seicento mila Euro sui soldi del 2014 e sul Bilancio del 2015? Un milione di Euro, vengo all'argomento più importante, più scottante all'ordine del giorno, è la cifra che purtroppo dobbiamo aumentare in riferimento alla TARI, la tassa per i rifiuti, ed è la cifra che purtroppo va al cento per cento a carico dei cittadini, perché per legge la TARI è un'imposta che devono coprire per intero gli utenti. Quali sono le notizie che avevamo? Io sfido chiunque a rivolgersi agli uffici, al Geometra Menichini, che è colui che si occupa direttamente del servizio e al quale va il mio ringraziamento per l'abnegazione con cui fa questo lavoro, e chiedere qual è la prima cosa che ci ha riferito, noi siamo andati in ufficio e abbiamo chiesto: "Come siamo messi con la raccolta differenziata? Come siamo messi col Piano Finanziario?". Ebbene: "Noi abbiamo un Piano Finanziario del 2014 che è di due milioni e quattrocentomila Euro, lo confermiamo? No, non ci pensate proprio". Allo stato, il giorno 3 giugno, quindi sempre colpa nostra, abbiamo un trend previsionale di spesa di 2 milioni e ottocentomila Euro, sono 400 mila Euro su 2 milioni e quattrocentomila Euro, che sono su per giù il 17%, per cui amici, signori concittadini, mi sia consentito anche in questo caso di dire che chi pensa che questa Amministrazione sia responsabile di questo primo aumento del 18, 19%, deve andare al manicomio, perché io il giorno 3 giugno, quando sono salito su questo Comune, ho chiesto all'Ufficio qual era il costo e mi hanno detto che era in aumento del 18%, voglio



capire io che responsabilità ho in questa vicenda! I primi 400, ma arriviamo al milione, perché siccome c'erano per strade le buste della carte, del cartone e del multi materiale, siamo stati convocati d'urgenza dal Comune di Nocera Superiore, dove c'era una riunione, immagino, io non vi partecipai a quella riunione, partecipò il Sindaco, lo so, e in quella riunione uscì fuori che il Consorzio di Bacino non aveva i soldi per mettere il gasolio nei mezzi, e disse: "Guardate, voi volete che noi facciamo il servizio? Ci dovete pagare!", abbiamo detto: "Noi abbiamo il piano finanziario, perché non andiamo a pagare il Consorzio? Prendiamo i soldi dall'anno finanziario scorso! Che soldi vantate dal Consorzio?" – "Voi non ci avete pagato il 2014!" - "Bene, caro Geometra Minichini, prendiamo i soldi del Piano finanziario del 2014 e diamo i soldi al Consorzio!" – "No, ma quei soldi sono stati spesi!". Ecco il problema! Nel Piano Finanziario 2014 dove era stata prevista la spesa di 500 – 600 mila, quello che sarà, per il Consorzio di Bacino non c'era più un Euro! Il debito pregresso, io capisco che fino al 31 dicembre del 2012, grazie a questo benedetto Decreto 35 abbiamo ripianato la situazione della sorta capitale, ma la sorta capitale si sarà sviluppata anche nel 2014! Benedetto Iddio, giunti al 2015 loro ci hanno chiesto i soldi del 2014, che non ci sono sul Piano Finanziario e dobbiamo recuperarlo da qui ai prossimi anni il 2014! Abbiamo preso una quota, signori, quella che abbiamo versato al Consorzio, perché sennò il Consorzio non ci veniva a raccogliere la carta, la plastica e il multi materiale. Abbiamo deciso 200 mila Euro, perché fu una decisione presa insieme agli altri Comuni e per quota parte al Comune di Castel San Giorgio toccarono 200 mila Euro, 180 mila Euro, mi corregge il Sindaco. Questa è la valutazione degli altri 180 mila Euro e noi vi chiediamo sempre scusa, perché probabilmente è colpa nostra che al giorno 3 giugno del 2015 non avevamo pensato a pagare il 2014! Siamo arrivati a 600 mila Euro, mancano 20 mila Euro a 600 mila Euro, mancano i 400 mila Euro, che è la quota che vi ho detto prima, cioè quella prevista per Legge, legata al Fondo di Svalutazione Crediti, perché purtroppo viene calcolato in percentuale, in maniera precisa, in maniera scientifica, data dalla legge sulla base delle mancate riscossioni del quinquennio precedente. Guardate, si fa un calcolo semplice, si prende il quinquennio precedente, si vede quello che uno ha incassato, si vede la quota che non ha incassato, si fa una percentuale su quella quota in base sempre alle medie precedenti di quello che si potrà recuperare, e si mette l'altra parte nel Fondo di Svalutazione, è un calcolo molto semplice. Per il trend che aveva il Comune di Castel San Giorgio e io da qui a un momento vi dirò una cosa che mi auguro ci porterà a un risultato

certamente lusinghiero e migliore, per il trend del Comune di Castel San Giorgio il dato ufficiale è che il fondo di svalutazione dei crediti per quanto riguarda il Piano Finanziario della TARI è di 400 mila Euro, siamo arrivati a un milione di Euro, cittadini! E' esattamente il 40% che noi purtroppo dobbiamo portare in aumento. Scusateci tanto se questo è il risultato di quello che abbiamo trovato il 3 giugno! Nemmeno ci si venga a dire che non abbiamo fatto nulla, perché noi qualcosa per ridurre le spese di questo Comune l'abbiamo fatta, e anche in questo senso mi sarei atteso una risposta un po' meno generica del fatto strumentale, un po' demagogico, di dire: "Avete tolto Noi differenziamo!", è chiaro che è un po' demagogico venire qui e dire che abbiamo tolto il lavoro! Noi non togliamo nessun lavoro, "Noi differenziamo" era un progetto e come tutti i progetti ha un inizio e una fine, grazie anche a "Noi differenziamo" noi raggiungiamo delle percentuali importanti di raccolta differenziata e siamo grati ai giovani che hanno fatto parte del progetto "Noi differenziamo" e che grazie al progetto riuscivano a mantenere le loro famiglie con il lauto compenso di 250 Euro al mese! Guardate, non si possono abboffare i cittadini di 250 Euro al mese, dicendogli: "Noi vi manteniamo vita natural durante a 250 Euro al mese!", perché la ritengo una mortificazione. I ragazzi di "Noi differenziamo", al cui fianco noi continueremo a stare, verranno in qualche modo aiutati per tentare altre strade, per tentare di entrare nel mondo del lavoro, ci auguriamo, anzi no, su questo sono certe, con somme e cifre ben più alte di quelle che prendevano. Il Progetto "Noi differenziamo" costava sul piano finanziario del Comune 60 mila Euro all'anno, scusate, ma voi che ci chiedete di ridurre le spese perché noi non dobbiamo aumentare le tasse, scusate, ma noi da dove le dobbiamo prendere se non dai servizi? Se non migliorando la qualità dei servizi e eliminando quelle poche spese che si possono eliminare? Ci saremmo attesi una risposta sul funzionamento della Polizia Locale, dicendo che in questi due mesi la Polizia Locale ha funzionato malissimo, perché noi abbiamo risparmiato i 41 mila Euro del 110, del contratto ex Art. 110, per il Comandante della Polizia Municipale, e allora ci saremmo attesi che oggi qualcuno fosse venuto qua e avrebbe detto: "Da quando ci siete voi c'è un caos che non si può stare", il Comandante della Polizia Municipale forse sta svolgendo egregiamente il suo lavoro, dato che allo stato critiche non ne sono venute, però vi posso garantire che abbiamo risparmiato 41 mila Euro secchi dal 2 giugno, l'anno prossimo naturalmente l'aumento partirà dall'1 di gennaio. Abbiamo risparmiato sullo staff del Sindaco? Ci venissero a dire che questa non è una notizia vera, e abbiamo risparmiato sulle spese di rappresentanza, quasi 16 mila Euro allo stato.

Guardate, noi siamo pronti ad accettare tutte le critiche e siamo pronti ad assumerci tutte le responsabilità, ma non siamo in nessun modo pronti a venire qua ad assumere lezioni da nessuno, men che meno da chi ha lasciato che il Comune galleggiasse in questa situazione, perché se non l'avete peggiorato certamente non lo avete migliorato dal punto di vista economico. Io da voi mi sarei atteso stasera l'indicazione delle voci precise in cui questo Comune aveva migliorato la sua situazione economica, anche sul metano, dove abbiamo vinto un lodo arbitrato nell'aprile 2013, ci troviamo in una condizione che se dal primo gennaio dell'anno 2016 vanno in funzione gli Atem, il Comune di Castel San Giorgio perderà per non avere affidato il servizio a terzo l'agio, la quota di agio per la parte di proprietà del Comune su cui fanno veicolare il gas metano, o meglio la Salerno Energia fa veicolare il gas metano, quella quota che dovrebbe entrare nelle nostre casse del Comune e che ad oggi non è mai entrata, la perderemo definitivamente, sapete perché? Perché la legge prevede che chi entra nell'Atem mantiene le leggi di chi aveva prima di entrarci, per cui se noi entriamo con una mano avanti e un'altra dietro, perdonatemi l'espressione volgare, avremo zero; se noi avessimo già formalizzato delle entrate in senso di agio e in senso di vettoriamento del gas, certamente manterremmo quelle quote anche per il futuro. Ma questa è soltanto una delle valutazioni pure portate nel vostro volantino, nel quale volantino, guardate, voi andate a pescare anche cose più vecchie di cinque anni, che allo stato sinceramente non interessano proprio, vi do ragione, ma andare a riprendere ancora i cinque anni passati e perché no?, andiamo anche a riprendere i cinque anni prima e anche la convenzione con la Salerno Energia dell'anno 2001, andiamo a riprendere anche il 1994, l'anno 1996, perché poi alla fine non è che siamo qua per difendere, mi suggerisce Aniello, o l'amico politico di turno. Noi siamo qua per capire come far quadrare i conti del Comune e siccome questo Piano Finanziario è figlio della vostra gestione, io avrei capito dalla collega Tranzillo un ragionamento del genere, perché la collega Tranzillo non era né Assessore, né Sindaco di questo Comune nella passata Amministrazione e avrebbe potuto dire: "Voi aumentate la tassa del 40%, ma chi siete?", le avrei detto che aveva sbagliato la lista in cui candidarsi, perché doveva capire chi era anche il responsabile di una determinata situazione, ma avrei capito il ragionamento! Io non lo capisco di chi invece per i primi mesi ha amministrato questo Comune e oggi dovrebbe venire a dire: "Guardate, noi prendiamo atto che voi aumentate la spazzatura del 40% ed è una cosa che noi già sapevamo", perché già la sapevate! Io in questo senso e qui concludo vi chiedo una cosa e vi lascio con

un interrogativo: il 30 di aprile avete convocato un Consiglio Comunale e c'è stato un Consiglio Comunale, nel quale Consiglio Comunale si è discusso della TASI, dell'IMU e dell'Addizionale IRPEF, perché non avete portato anche la TARI? Io ve lo dico perché la TARI non l'hanno portata, perché immaginavano di lasciare al massimo come stavano tutte le aliquote, tranne un aumento come aveva ricordato prima per la fascia di rendita tra i 300 e i 400 Euro le tasse della TASI dell'IMU e dell'Addizionale IRPEF, ma sapevano bene i nostri predecessori che la TARSU sarebbe aumentata e sarebbe aumentata anche di parecchio! Perché quel Piano Finanziario che abbiamo ora è lo stesso, tranne qualche piccolo accorgimento dei 50 e dei 60 mila Euro, ma parliamo di fronte ai tre milioni e quattrocento mila Euro di materia povera, è lo stesso che avevate voi prima del 30 aprile! Allora ditela la verità, voi il 30 aprile non l'avete portata questa tassa in Consiglio Comunale perché a maggio c'erano le elezioni e non volevate dire ai cittadini che si aumentava la tassa del 40%! E' questa la verità, perché non ce ne sono altre! Perché altrimenti ci dovrete far capire oggi noi in sei mesi dove, come e cosa dovevamo risparmiare, quale servizio dover tagliare, a chi non dare più i soldi, perché guardate che le spese di questa TARI sono semplici da vedere, ci sono quelle per lo smaltimento dei rifiuti e certamente la quota dell'umido su cui pure prima o poi metteremo mano, ma la colpa non è nostra, ve lo ribadisco, perché il 30 giorni è di 57 giorni fa non è di dieci anni fa, la quota dell'umido incide per 300 mila Euro, se la mia mente non mi tradisce, ma parliamo di una quota di 300 su 3 milioni e quattrocento mila Euro, per cui voi oltre a dire: "Ma possiamo abbassare l'umido?", non ci avete detto stasera dove non dovevamo fare l'aumento e il Piano della TARI è il vostro, il Piano Finanziario è il vostro, ecco perché io vi ribadisco mi sarei atteso un atteggiamento di maggiore accondiscendenza, per dire: "Guardate, non è vostra, ma la colpa non sarà nemmeno nostra, perché purtroppo ci siamo trovati questi aumenti per queste situazioni!", invece no, venite in Consiglio Comunale a voler ancora una volta difendere un volantino che sinceramente, lo ribadisco, avrei capito che provenisse da chi non aveva amministrato questo Comune, soprattutto a difendere delle scelte pretestuose. Volete sapere qual è la scelta pretestuosa e davvero concludo? Arrivo alla cosa che avevo promesso prima di dire: "Sarebbe preferibile avviare (leggo il vostro volantino) una incisiva azione di recupero delle somme dovute dagli evasori fiscali, invece di scaricare ulteriormente le loro inadempienze sui cittadini virtuosi". Scusate, ma quali azioni di recupero avete fatto? Ce lo dite? Ci dite quanto avete recuperato nel corso degli anni? Noi stasera siamo qui per apprendere da voi quanto avete

recuperato! Togliamo di mezzo il condono, perché il condono è una scelta che viene fatta nel 2010 e noi non ci riferiamo a cose provenienti dal 2010 o 2011, e togliamo da mezzo il condono per un aspetto, perché il condono non è il recupero delle somme degli evasori, il recupero delle somme dagli evasori, caro Giovanni, sai come si fa? Attraverso l'istituzione di un ufficio di recupero crediti, che è quello che probabilmente andremo a fare di qui a breve, attraverso una politica di tolleranza zero nei confronti dei cittadini che non pagano le tasse, nei confronti delle imprese che non pagano le tasse. Tolleranza zero non significa dover prevedere un condono ogni cinque anni. Tolleranza zero significa andare a prenderli questi soldi, tolleranza zero significa che noi pretendiamo che chi paga il 40% in più di tasse non lo debba pagare anche per chi non le paga le tasse! E' questo quello che noi pretendiamo che si faccia, ed è su questo che noi ci saremmo attesi anche delle risposte che evidentemente non possono venire, perché è chiaro che chi ci ha preceduto ha delle forti responsabilità rispetto a questo aumento, o meglio, lo ribadisco il Piano Finanziario è esclusivamente la conseguenza delle vostre scelte in questi anni. Io ringrazio e chiedo scusa per il tempo che ho rubato. Naturalmente esprimo il mio voto favorevole rispetto all'argomento all'ordine del giorno."

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** " Grazie, Assessore Capuano. Chi si iscrive a parlare? In tempi contenuti, Dottore Longanella. Prego."

**CONSIGLIERE FRANCESCO LONGANELLA:** "Ho capito che non bisogna più venire in quest'aula consiliare a fare proposte, un discorso pacato, bisogna venire a fare demagogia! La sappiamo fare pure noi, vuol dire che ci attrezzeremo! Purtroppo la mia indole non è questa, mi dovrei violentare troppo, lo affido agli altri miei amici di Minoranza. Per rispettare l'impegno con la Presidente, per quanto riguarda la richiesta dei dati non è fatta perché io mi debba convincere, ma perché serve per sfatare quello che viene strumentalizzato, quindi con i dati, anzi, io dico che non solo fate la Commissione, possiamo fare un dibattito pubblico con i dati ufficiali, perché bisogna evitare di dire: "Ho speso e quest'altro!", vediamo come nel tempo si sono costituite queste passività, perché è troppo comodo venir a dire: "Facciamo il rapporto con l'ultimo anno, con gli ultimi due anni", i debiti, gli interessi si consolidano, si moltiplicano, si aggravano, aumentano col passare del tempo, quindi c'è bisogno di conoscere la radice di questo male e vediamo chi ha prodotto atti contestabili, quali sono le conseguenze di una gestione che

può andare a responsabilità sovra comunali, perché io ho dettagliatamente, per quanto riguarda le voci che ritenevo meritevoli di toccare, di trattare, ho fatto un intervento sereno e propositivo. Chi non vuol intendere, non intenda! Meglio di questo non so fare, quindi ignoratelo e andate avanti. Tanto stanno agli atti le dichiarazioni e ognuno si assume le proprie responsabilità. Quando si fa una valutazione sui costi, sull'aumento dei costi, bisogna studiare le motivazioni, il lavoro che uno fa, bisogna vedere il trasferimento del personale di una cooperativa fallita o in via di fallimento, questa attenzione sociale e poi vedere se rende veramente, e quando sono stati assegnati dei lavori in più, quando si fa il bando di gara e si vince la gara bisogna stare attenti e vedere se questi aumenti sono giustificati o meno, se questo esame non è stato fatto non deve accusare che sono aumentati, qui aumenta tutto, ci sta quello che aumenta perché deve aumentare e quello che aumenta ingiustificatamente, e allora lì, nella seconda ipotesi, bisogna andare ad approfondire e fare tutto quello che dovete fare. Quando si dice che i mezzi sono aumentati, adesso vi abbiamo preparato una riduzione dei costi e state attenti, oltre ad avere un mezzo, un compattatore nuovo, bello, con finanziamenti ottenuti (quindi senza problemi per il Comune se non per un mutuo aggiuntivo, perché 110 mila Euro di finanziamento li abbiamo avuti a fondo perduto) in più abbiamo dovuto mettere un'altra cifra, non ricordo, per poter comprare questo compattatore, che sarà di grande utilità, ma l'altra grande utilità sarà l'isola ecologica, state attenti, perché si rischia di perdere questa opportunità, noi abbiamo il finanziamento, c'è anche il finanziamento che ci ha permesso di avere il finanziamento, ma purtroppo era legato al PUC, speriamo che tra qualche giorno avremo qualche carta che ci dice che è stato bocciato, ma voi lo sapete già da tre, quattro mesi e cosa state facendo voi... comunque non mi interessa questo aspetto, non è il momento, perché se non parliamo di tutto ogni sera, comunque c'è questo finanziamento, si potrebbe fare, secondo me ci vuole una variante, non so se si fa in tempo, e speriamo che si differisca questo termine del 31 dicembre entro il quale bisogna realizzare l'opera, perché sarà una grande opera che permetterà anche la riduzione dei costi con un'organizzazione più funzionale. Quindi cosa abbiamo fatto? Ho elencato un sacco di cose, non si sta attenti, non si vuol tener conto di niente. Io ho parlato di un sacco di cose, di quello che abbiamo fatto, gli incontri con l'ATO e con la STO, io ho partecipato attivamente con l'On. Presidente attuale della Repubblica, fatto a Salerno, per cercare di fare la STO con un'organizzazione intercomunale che abbiamo noi nell'Agro, con il Patto dell'Agro, per fare le STO autonomamente e ridurre i costi, purtroppo queste

cose non si vogliono ascoltare. Abbiamo detto che noi abbiamo attivato un contenzioso col Consorzio, abbiamo un contenzioso forte, ho fatto l'elenco di quello che abbiamo fatto. Va bene, non ha importanza! Non ne tenete conto, noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare, noi abbiamo avuto il coraggio di sfidare anche Equitalia, io personalmente l'ho chiesto all'Avvocato e al Ragioniere Capo, purtroppo Equitalia è stato lo strumento posto per poter riscuotere, c'è stato sempre proibito di adottare una soluzione alternativa se non per piccole cose, con questa benedetta Equitalia dobbiamo vedere se ha sbagliato e denunciarla, mi pare che adesso si sia aperto un grosso spiraglio, perché c'è stata una sentenza favorevole ad un Comune, se ne parlava due o tre mesi fa, prima delle elezioni, quindi può darsi che venga condannata più facilmente Equitalia, che mi sembrava protetta e senza problemi, e le sapete quante norme sono state fatte per proteggere Equitalia, quindi noi ci siamo recati personalmente e abbiamo cercato di avere rapporti, sollecitazioni forti per far riscuotere i nostri crediti, quindi Equitalia è stata finora fallimentare. Andate per questa strada, perfezionate, adesso c'è qualche sentenza che permette di avere più facilità di accesso. Io non ho chiesto l'azzeramento dell'accantonamento, la prossima volta dopo aver parlato me ne esco proprio o, così non ho bisogno di sentire neanche gli altri e così farò! Quindi io ho chiesto di applicare la minima percentuale, che è il 35, 36%, mi è stato detto poco fa, non di azzerare, perché l'accantonamento ci vuole, ho detto come fare per non pagare più tasse, ho indicato delle soluzioni. Voi fate le scelte, noi stiamo qui a fare delle proposte, se dovete dirci pure come fare le proposte, quando convocate un ordine del giorno e c'è un argomento del genere, diteci quali proposte debbo fare su quali capitoli, invece io ho fatto un intervento con lo sguardo anche severo della Presidente, e ho dovuto anche sintetizzare. Quindi non parliamo del metano, perché mi si voleva far fare qualcosa di illegale, non l'ho fatto, grazie al cielo, adesso c'è la possibilità di fare la gara, dopo tanto travaglio, dopo tante difficoltà, approfondite le carte e vedete un po', poi quando volete discutiamo su questo argomento in qualsiasi momento lo vogliate in quest'aula o altrove. Non voglio aggiungere altro, sono troppe le cose, non c'è neanche la necessità, noi non abbiamo addebitato, non l'ha fatto nessuno, a voi responsabilità di costi dal 3 giugno, si fa demagogia! Non avete arrecato nessun danno con aumento dei costi!? Va bene, a me non risulta, non l'ho contestato, noi stiamo dicendo che quando si fa una valutazione su un Bilancio, il Bilancio ha una sua storia ha le sue cause remote, medie e prossime e si fa la valutazione su questo per vedere quali sono gli errori, le responsabilità e quali

sono le cose da correggere, io penso che questo sia il tentativo che ho fatto, con un argomento che non è proprio materia mia quotidiana, mi sono sforzato nel mio contributo e penso che non sia necessario aggiungere qualche altra cosa. Non parlo della Polizia Municipale, mi pare che il primo atto fatto da questo Comandante, spero adesso migliori con la vostra attenzione, col vostro supporto, sia stato quello di smentire una delibera di Giunta, è stato quello di dare un parere che è stato subito revocato e contestato dal Sindaco, dal Segretario Generale, ma non ne parliamo, non ne voglio parlare! Mi auguro che sia un grande Comandante, spero che l'ebbrezza della vittoria che ha portato pure a delle scelte non porti danni per il Comune, sono convinto che col vostro aiuto sarà una grande Polizia Municipale. Grazie."

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** " Grazie, Consigliere Longanella. Chi si iscrive a parlare? Possiamo passare alle conclusioni, prego, Consigliere De Caro."

**CONSIGLIERE GIOVANNI DE CARO:** "Grazie, Presidente. Vorrei fare solo qualche considerazione riguardo questo manifesto che è stato affisso da qualche giorno per il paese. Da una parte offende l'intelligenza dei cittadini, perché vengono riferiti dei dati sbagliati e soprattutto è una grave caduta di stile, perché l'Amministrazione precedente, caro Manuel, non ha mai pubblicizzato i guasti rilevati all'epoca del suo insediamento, e che a distanza di cinque anni siamo stati costretti a farlo. Nel volantino si parla di un milione e ottocento mila Euro di debiti con il Consorzio, è vero, sapete che ha radici storiche questo fatto del debito, radici antiche, saprete sicuramente che la responsabilità è stata dell'allora PDS, oggi PD, penso che facesse parte anche il Sindaco e l'amico Lamberti (non lo so se c'era) perché il Consorzio è stato gestito da quel Partito e fu imposto ai Comuni degli esponenti locali, altri Comuni come Fisciano e Bracigliano, mi sembra, decisero di non farsi colonizzare dai capi di questo carrozzone, in barba comunque alla spending review che tanto state applicando in questi giorni, ho visto qualche decreto sindacale firmato dal Sindaco, dove si dà qualche incentivo di undicimila Euro a qualche architetto, sedicimila Euro a qualche altro dirigente. E poi, Manuel, questo lo dico a te perché noi siamo soprattutto grandi amici, al di là della politica, e c'è un rispetto reciproco che va oltre la politica, tu una volta mi hai detto, giustamente l'ho apprezzato molto, proprio il 3 giugno mi hai detto: "lo faccio una proposta alla Maggioranza, cioè quella di rinunciare alle indennità di carica e di metterle in un fondo" per poi fare



un'opera tu e l'Assessore amico Spinelli, pare che ad oggi siete gli unici due che hanno rinunciato, non so se hanno rinunciato pure gli altri ed è meglio che lo dite pure ai cittadini, perché nello scorso Consiglio Comunale si parlava di una riduzione, non lo so, poi faremo la richiesta anche all'Ufficio Ragioneria per sapere se le indennità di carica sono state prese per intero o meno, quindi anche quella era una gran bella proposta, ben venga la spending review che state adoperando, però mi auguro anche che le vostre indennità di carica possano andare a vantaggio dei cittadini. Grazie."

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** " Grazie, Consigliere De Caro. Prego, Assessore Di Leo."

**VICESINDACO MARIA GIOVANNA DI LEO:** " Buona sera a tutti. Grazie, Presidente per la parola. Il mio discorso sarà limitato soltanto alla TARI, all'aumento della TARI, e mi rifaccio al manifesto che abbiamo fatto. Nel manifesto è scritto: "Un milione di Euro è la cifra in aumento che abbiamo trovato ed ereditato per scelte già fatte e non revocabili sulla previsione del Piano Finanziario per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2015 e che comporterà un aumento della tassa all'incirca del 40% per legge". Come ha detto già l'Assessore Capuano, il costo deve essere coperto per il totale dagli utenti. Andiamo nel dettaglio, visto che il Consigliere Longanella ha detto che dobbiamo guardare alle ragioni storiche dell'aumento, allora partiamo dal 2010, da quando loro si sono insediati. Partiamo dal costo del servizio, il costo del servizio per la raccolta dei rifiuti era di 1.980.000,00 Euro circa, i numeri non ce li inventiamo, invito tutti i cittadini a prendere visione della tabella dei costi, che mi è stata data dagli uffici comunali. Saltiamo un po' e arriviamo all'anno 2014, il costo del servizio è di ben 2.559.000,00 Euro circa, ad oggi, anno 2015, il servizio è arrivato a 2.800.000,00 Euro a cui si aggiungono, come abbiamo già detto il fondo di svalutazione crediti di 400 mila Euro e il ribaltamento dei crediti pregressi di 200 mila Euro, per arrivare a 3.400.000,00 Euro. Bella cifra! Allora mi diranno i colleghi della Minoranza che però è aumentata la percentuale della raccolta differenziata, sì, è vero, è aumentata questa percentuale, ma a quale prezzo? Nel 2010 la percentuale di raccolta differenziata era del 57%, oggi è arrivata quasi all'80%, quindi c'è un incremento della percentuale di raccolta differenziata del 20%, se facciamo un'analisi ogni punto percentuale costa ai cittadini di Castel San Giorgio 80 mila Euro. Bene, si differenzia, perché si differenzia? Me lo chiedo, si differenzia per vendere, si differenzia per

recuperare soldi, si differenzia per pagare meno tasse. Noi invece abbiamo raccolto, i cittadini fanno la raccolta differenziata, hanno dieci secchi in casa e abbiamo speso, eccome se abbiamo speso, però non è stata prevista alcuna procedura di rientro economico. Analisi costi – benefici, solo costi e non nessun beneficio! I vantaggi derivanti dai sacrifici dei cittadini sono pari a zero, anzi, oltre il danno anche la beffa, perché si beccano l'aumento del 41%. Ma come si arriva a queste cifre da capogiro? A questi costi? Ve lo spiego subito, la prima voce di costo è il personale, che viene pagato due volte, mi direte: perché? Due volte perché il Consorzio di Bacino, come è stato spiegato prima, prende alcune frazioni di rifiuti, carta e cartone, vetro e plastica, bene, però noi non paghiamo il Consorzio di Bacino, o meglio, la vecchia Amministrazione non lo pagava, quindi il Consorzio di Bacino si è messo varie volte in stato di agitazione, scrivendo lettere al Comune e chiedendo questi pagamenti, che cosa è successo? Quando ci siamo insediati abbiamo subito constatato questa cosa, il Consorzio di Bacino ha scritto e ci ha detto che era in stato di agitazione e che non sarebbe venuto a prendere la spazzatura. Ebbene, che cosa succedeva con la passata Amministrazione? Giustamente i soldi che si spendevano non erano i propri, ma erano quelli dei cittadini, giustamente si chiamava a sopperire queste mancanze del Consorzio la Cooperativa, che già opera, prendendo altre frazioni di spazzatura, per il modico costo di circa 400 Euro al giorno, se io avessi voluto adottare questo metodo, l'avrei potuto fare, non avrei fatto brutta figura, la spazzatura sarebbe stata ritirata, nessuno si sarebbe divertito su face book, però avrei speso altri, facendo i calcoli, 12 mila Euro! Ho preferito fare brutta figura e far giocare i colleghi della Minoranza su face book, visto che si divertono tanto e non hanno niente da fare la mattina, e ho preferito risparmiare questi 12 mila Euro, perché i soldi non sono i miei, ma sono i soldi dei cittadini. Penso che un cittadino preferisca avere per qualche ora in più la busta davanti la casa, che verrà ritirata il giorno dopo, anziché avere un aumento della tassa. Il progetto "Noi differenziamo", un'altra voce di costo doppia, perché questo progetto è partito per la distribuzione delle buste, un servizio che già doveva essere effettuato dalla cooperativa che aveva vinto la gara d'appalto, quindi abbiamo pagato per ben due volte lo stesso servizio, i ragazzi di "Noi differenziamo" e la cooperativa che già lo doveva fare. Questo progetto, che è partito nel 2012, costava solo 5 mila Euro, magicamente nel 2014 si è incrementato, perché era troppo utile, e allora è arrivato a 34 mila Euro, nel 2015 si sono dati più da fare e sono arrivati a 60 mila Euro, qualche mese prima delle elezioni sono stati incrementati con cinque unità, peccato però

che il progetto scadeva a dicembre, però la copertura finanziaria era fino al 30 giugno, quindi la povera nuova Amministrazione si è dovuta sobbarcare pure questo onere di dover mandare a casa i ragazzi. 52 mila Euro è il costo per lo smaltimento ogni anno dei rifiuti cimiteriali, perché l'inceneritore è sotto sequestro, non mi risulta che qualcuno si sia preoccupato di verificare. Per non parlare delle campagne pubblicitarie faraoniche che vengono fatte qui a Castel San Giorgio per la raccolta differenziata, 11 mila Euro l'anno scorso sono stati spesi di manifesti solo per la raccolta differenziata! Quest'anno al 31 maggio siamo arrivati a 6 mila Euro, per fortuna siamo arrivati noi che abbiamo messo fine a questo spreco, quindi, molto semplicemente, il Piano Finanziario 2015 è risultato di questa mala gestio, la mala gestio è sotto gli occhi di tutti, tant'è che il popolo di Castel San Giorgio l'ha capito e ha bocciato la vecchia Amministrazione. Nell'immediato a questa mala gestio non possiamo porre rimedio, a causa delle spese allegre già sostenute nei primi sei mesi e dei contratti in corso che non sono ancora scaduti. Stiamo già lavorando alacremente per riorganizzare il servizio, quindi già annuncio ai cittadini che io non andrò in ferie per riorganizzare il servizio e quindi procederò insieme a tutta la squadra alla riduzione dei costi e all'eliminazione di tutti questi sprechi. Grazie. "

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** " Grazie, Assessore Di Leo. In tempi assolutamente contenuti, però voglio precisare una cosa, Le spiego perché le do la parola, come l'ho data al Dottore Longanella, cerco di attenermi al Regolamento, però poiché sono due i deliberati e la discussione unica, a questo punto c'è la possibilità di fare due interventi come se fossero due deliberati separati, questo è il motivo."

**CONSIGLIERE GIOVANNI DE CARO:** " La ringrazio, Presidente. Voglio solo rispondere brevemente, non rispondere, ma fare semplicemente un appunto a quello che ha detto il Vicesindaco, per ridurre i costi, visto che per la gestione penso che la delega sia proprio del Vicesindaco, noi stiamo vedendo una cosa che si sta verificando per strada, gli operatori prendono le buste di tutti i colori e le buttano sul camion, non so se poi avete una sede di stoccaggio dove fare la raccolta differenziata, altrimenti è inutile che i cittadini continuano a fare una raccolta differenziata così oculata e precisa. Poi avremo modo di vedere, Vicesindaco, il suo operato dove andrà a risparmiare, naturalmente Le anticipo, ma Lei lo sa sicuramente, che è materia molto difficile la raccolta differenziata,

ma Lei ha le capacità, addirittura non andrà in ferie, quindi si metterà sin da stasera al lavoro e noi staremo qui a guardare. Complimenti comunque, brava!”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** “ Grazie, Consigliere De Caro. Si iscrive nessun altro a parlare? Passiamo allora alle conclusioni del Sindaco, grazie.”

**SINDACO DOTT. PASQUALE SAMMARTINO:** “Buona sera a tutti, Assessori, Consiglieri, gentile. Come sempre vi ringrazio per il tempo che voi dedicate a noi con la speranza che vi chiariamo un po’ le idee, ma qui praticamente c’è poco da chiarire, sono numeri e i numeri sono poco discutibili, a quanto pare se sono 300 sono 300, una volta si diceva che la matematica era una scienza perfetta, però insomma in mano alla politica la perfezione non esiste neanche sui numeri! Io, a parte che hanno già più o meno espresso molto chiaramente, non vorrei ripetermi, perché io avevo fatto una scaletta delle cose che dovevo dire, una buona parte è stata già detta dai miei Consiglieri, quindi non vorrei tediare e far perdere tempo prezioso ai nostri cittadini e anche ai Consiglieri di Maggioranza e Minoranza e agli Assessori. Io volevo semplicemente dire una cosa, a me hanno insegnato che per risparmiare bisogna tagliare e bisogna cercare di sprecare quanto meno è possibile. Questo lo si fa a casa nostra e noi abbiamo cercato, senza fare colpe, senza dire che nel 2010 avevamo 4 milioni di esposizione, nel 2015 ne abbiamo trovati 8, va bene, non lo diciamo, l’abbiamo semplicemente segnalato come fatto matematico, cioè quello che abbiamo, la nostra situazione, non c’è una critica, è molto matematica direi, non andiamo a ricercare nemmeno le colpe, sappiamo che c’è questa situazione e abbiamo la coscienza che anche noi in un certo qual modo ci sentiamo male. Io al primo colloquio che ho avuto col Dottore Grimaldi e mi disse: “Caro Sindaco, qua dobbiamo aumentare del 40%”, io mi sono fatto prendere per pazzo, cosa che non faccio mai, e dissi: “Non esiste proprio etc.”, poi il Dottore Grimaldi con molta pazienza mi ha messo al corrente del Bilancio, di tutte le voci e quindi ci siamo trovati di fronte a una strada, o continuare a fare debiti su debiti, che ci portano ad interessi, come si diceva prima, veramente da usura e quindi ci saremmo trovati ancora in debito negli anni futuri, cosa che ci portava a un altro disequilibrio di Bilancio, ad altri arrotondamenti, ad altri debiti. Noi abbiamo pensato di cercare di ridurre le spese subito, immediatamente, anche se i tempi, ci rendiamo conto, erano così brevi, perché noi possiamo contare di un buon risparmio dal primo ottobre, quando probabilmente potremo fare noi un piano nostro per quanto riguarda i rifiuti. Io credo e sono sicuro, e questo lo dico ed è

registrato e resterà alla storia, non è che sono così famoso e non soffro di manie di grandezza, la storia del nostro Comune, della nostra Amministrazione, sia ben chiaro, perché noi siamo convinti che con un buon piano, pur perdendo un punto, invece dell'82 semmai il 78%, possiamo risparmiare un buon 30% sulle spese e quindi recuperarle nel tempo e ho chiesto anche al buon Rag. Grimaldi uno sforzo eccessivo, affinché venga questa benedetta tassa ridistribuita, in modo da non appesantire più di tanto, perché noi siamo famosi per il tasso zero e andiamo a comprare la televisione al tasso zero, a dieci euro al mese, alla fine il prezzo non cambia, mi rendo conto, però una cosa è essere tassati, perché se ci arriva la bolletta della luce una volta all'anno e la paghiamo in quattro volte, secondo me, non la paga nessuno neanche l'energia elettrica, per cui io chiederò uno sforzo agli uffici, affinché questo aumento venga spalmato oltre il 31 gennaio, il 31 dicembre o il 29 febbraio, ma anche fino a marzo, perché siamo sicuri che questi soldi li recupereremo in parte l'anno prossimo. Per quanto riguarda l'elenco dei morosi io sono da due mesi qua, ho avuto anche modo di dare un'occhiata e mi anche non doveroso, però quello che dobbiamo fare, secondo me, e dove possiamo, dove sicuramente si può fare un'opera di recupero, la faremo, non guarderemo in faccia a nessuno, anche senza rendere pubblico il moroso, perché se c'è un moroso che non può assolutamente esigere e lo dici pure e lo metti alla berlina, alla fine nelle tasche del Comune non entra niente. Siamo pronti anche a discutere con i morosi, siamo pronti anche a fare non un condono, ma a dare la possibilità e di questo io ne do atto che più volte ho chiesto all'Amministrazione Comunale, anche quando ero Assessore, di non mandare l'accertamento dopo cinque anni, ma di mandarlo subito l'accertamento, anno dopo anno, tralasciando il pregresso, perché io credo che uno che non ha pagato nel 2011 non pagherà nemmeno nel 2015, a meno che uno non gli chieda: "Comincia a pagare il 2014 e poi si vede", e sono convinto che qualcosa si può recuperare e poi progressivamente, per l'amor del cielo, cercare di recuperare anche il 2011, il 2012, il 2013, perché la maggior parte di queste persone non hanno nulla a che perdere, per cui non la pagheranno mai e non c'è un sistema per poterli far pagare, c'è chi non paga perché non ha nemmeno un centesimo, mi tolgo il cappello, perché purtroppo che deve fare? Si deve vendere il sangue? Per l'amor del cielo, però c'è anche chi fa il furbo e noi lì dobbiamo essere bravi a percepire, che potrebbe essere un 20%, un 25%, (il 25% di chi non paga, sia ben chiaro). Per la questione di "Noi differenziamo", sinceramente io come padre di famiglia vedere quei ragazzi e dare quella delusione ai ragazzi, ve lo giuro, mi dovete credere è

stato forse il giorno più brutto dal mio insediamento nei due mesi, però noi ci siamo veramente prodigati per la maggior parte di loro, erano ragazzi al di sotto dei trent'anni, e c'era questo benedetto progetto "Garanzia Giovani", che è stato fatto con tanto amore e tanto impegno, e di questo ne do atto al Consigliere Gioiella, è veramente un gioiellino quello che ha fatto, perché si è impegnato tanto affinché la maggior parte di questi ragazzi entrassero nel progetto "Garanzia Giovani", che a noi costò zero, perché è un progetto (è inutile che sto qui a spiegarvi tutto, perché faremmo mattina) in cui le aziende richiedono l'aiuto di questi giovani e il compenso viene pagato dall'Inps, quindi per noi il costo è zero, questo progetto dura sei mesi, lavoreranno presso aziende che hanno fatto domanda, se questi giovani si faranno valere possono avere anche un futuro, perché le aziende li possono assumere, perché se ho bisogno di una persona che lavora al mio studio e mi rendo conto che questo ragazzo, o ragazza, è valido posso fargli anche il contratto per tutta la vita. Quindi abbiamo tolto un progetto che, come tutti i progetti, lo diceva il buon Manuel, hanno un inizio e una fine, quindi sarebbe finito il 31 dicembre, avrebbero lavorato per altri sei mesi, però lavoreranno comunque sei mesi, guadagneranno il doppio e avranno anche un'opportunità di lavoro futuro, cosa che noi sicuramente non avremmo potuto dare. Abbiamo tentato anche altre manovre, però ci siamo resi conto che queste manovre non era possibile farle, perché ci sono dei contratti che l'Amministrazione deve rispettare e in pratica siamo riusciti anche a sopperire in parte, resta qualcuno fuori, ma anche lì stiamo studiando per questi venti, buona parte erano meno di trenta, quindi abbiamo avuto questa opportunità, per quelli con più di trent'anni proprio stamattina abbiamo studiato qualcosa per dargli un segnale. Per quanto riguarda l'invito del nostro Consigliere Capuano, questa volta Aniello, non Manuel, noi siamo pronti a mettere in essere, io non dico una Commissione nel senso punitivo, ma una Commissione che si studi il problema e si va a studiare o a consigliare o a consigliarci altre manovre da ridurre ancora di più la spesa, perché è chiaro che siamo pronti ai consigli di tutti, finché arrivino per il bene di Castel San Giorgio non abbiamo problemi preclusioni di sorta. Anche per il Bilancio di Previsione, io non voglio entrare nel merito, però il Bilancio di Previsione se è previsione dovrebbe essere un po' precedente e non successivo, perché poi questo Bilancio quando si approva? Quando è stato già definito? Quindi questa brutta abitudine spero che anche noi come Amministrazione possiamo dire e possiamo prenderci l'impegno almeno per il 2016 di farlo un pochino prima, almeno per marzo come dice la legge. Per quanto riguarda il Comune di Bracigliano io ho

avuto modo di conoscere il buon Antonio Rescigno, Sindaco di Bracigliano, e gli ho chiesto: "Antonio, ma come hai fatto a non entrare nel bacino? Mi ha risposto: "Noi non abbiamo mai aderito, nessuno ci ha mai detto niente e noi abbiamo continuato in questo senso", cioè c'è stato un tacito accordo, perché il Comune di Bracigliano è talmente piccolo che probabilmente nell'oceano di questi bacini non hanno neanche perso tempo per fare un'azione legale, cosa che hanno fatto in altri Comuni che non volevano entrare e come ha detto sempre il buon Manuel, come Siano, hanno dovuto pagare due volte, prima il Consorzio e poi i propri dipendenti, quelli che avevano fatto la raccolta, questo è lo stesso rischio che avrebbe corso anche il Comune di Castel San Giorgio con tredicimila e più abitanti. Per quanto riguarda, invece, Siano, parlando con Sabatino, perché ci siamo confrontati, abbiamo avuto il piacere di confrontarci con gli altri Sindaci per capire chi spendeva di più e perché spendeva di più, e chi spendeva di meno perché spendeva di meno, lì è tutto da ricercare nella buona gestione della cooperativa e noi quello che vorremmo fare è una buona gestione dei costi, anche a perdere un punto, perché il punto in più o il punto in meno non ci cambia la vita. La raccolta in eccesso quando il bacino non fa il suo dovere per motivi..., loro ci hanno detto per morosità, perché io sono stato alla prima riunione, è stato uno dei primi atti che ho fatto da Sindaco, non sapevo neanche bene di che cosa si trattasse, il mio intervento è stato quello di dire che loro facevano un servizio pessimo, perché ci lasciavano le buste per strada, venivano solo due operai e non sei, ci hanno risposto e mi ha risposto il Sindaco di Pagani, il buon Salvatore Bottone e mi ha detto: "Caro Sindaco, il tuo Comune non paga una rata dal febbraio 2014, praticamente siamo a giugno 2015, presenti pure il servizio?", io dissi: "Caro Sindaco, io so che tu hai venti milioni di debiti col Consorzio e parli proprio tu?" – "Sì, ma da quando mi sono insediato io sto pagando mese per mese, per cui io il servizio attuale lo pago, voi non fate neanche quello!". E quindi praticamente dovetti stare zitto. Questi sono atti registrati nei verbali, è tutto verificabile e si può leggere, per cui io purtroppo dovetti mio malgrado piegare le spalle, come si suol dire o battere i tacchi e tornare a casa. Quindi io dissi: "Voglio il servizio, tanto prima o poi vi dobbiamo pagare, non è che ci stanno sanatorie o altro, questi saranno altri debiti che dovremo spalmare semmai, perché nel momento in cui si mette in liquidazione il bacino, perché mi pare che sia in liquidazione da chissà quanto tempo, probabilmente farà molto freddo e si conservano bene, scusatemi la battuta, perché in Italia purtroppo queste liquidazioni durano anche trent'anni a quanto pare, quindi non è come il sangue di San Gennaro e allora praticamente

siamo costretti anche a sopperire. Io non do colpe a nessuno, abbiamo detto che partiamo da qui, però noi dobbiamo anche rendere conto ai cittadini, dobbiamo dire pure noi da dove partiamo, in modo che poi tra cinque anni la nostra Amministrazione si ripresenterà, presenterà i conti, se siamo stati bravi ci metteranno dieci in pagella, se siamo stati cattivi, ci metteranno zero spaccato. Io credo che sui conti e sui numeri si possa fare poca demagogia, di questo ne sono convinto, ero un appassionato di matematica, quindi mi sono sempre divertito a fare i conti, e vi ripeto, lo dico, per non ripetere le stesse cose che hanno detto i nostri Consiglieri di Maggioranza, noi stiamo cercando di mettere in essere un progetto, un programma che dia lavoro e che faccio anche un servizio economico, perché con i tagli e con una spesa più attenta crediamo di poter raggiungere anche e oltre il 30% di risparmio sui rifiuti solidi urbani. Questa è la mia convinzione, poi dal punto di vista strettamente economico purtroppo io mi sono imbattuto in una situazione che credo buona parte dei Comuni vivono, purtroppo la crisi economica ha colpito tutte le famiglie, ma anche gli enti, per l'amor del Cielo, però mi sono trovato di fronte a delle situazioni pregresse effettivamente un po' incresciose. Io sono stato addirittura minacciato di abbandono di minori, non credo di aver abbandonato mai nessuno, né come Sindaco, né come altro, ma mi si disse: "Se non mi paghi in sette giorni, io La denuncio per abbandono di minori!", questa è una casa famiglia di cui non faccio il nome, dove noi abbiamo dei minori e un Giudice ha emesso una sentenza in cui si dice che noi dobbiamo provvedere a pagare la retta, quindi è un atto dovuto. Io chiesi da quanti mesi non pagavano la retta e mi dissero che era dal 2013, e mi disse: "Siccome io adesso ho preso i soldi in banca e ho presentato l'anticipo di cassa, adesso rischio sulla mia casa, siccome ho tre figli, ma io la mia casa non ce la rimetto, quindi o Lei mi paga subito o la denuncio!". Questo è giusto per dire che alcuni debiti provengono dal 2013, dal 2014. Mi veniva chiesto qual era il sistema di pagamento da parte di chi ha gestito il Comune fino al 31 maggio, noi non abbiamo ancora studiato nessun sistema e non guardiamo in faccia a nessuno, stiamo cercando di dare una risposta a chi effettivamente da anni ha dei crediti presso il nostro Comune e stiamo studiando anche un programma con un piccolo progettino, praticamente togliere almeno quelli che sono i debiti, perché i nostri fornitori comunque ci rimettono dei soldi, vogliamo agire sui guadagni, ma non pretendiamo certo che ci rimettano, questo è stato la mia esperienza in questi 57 giorni, un via vai di gente che avanza soldi. Io volevo chiudere con la risposta per quanto riguarda il nostro 30%, sono stato anche io in Commissione e più



volte con l'Assessore, posso fare il nome, Antonino Coppola, avevamo previsto un cambiamento di quella situazione, lui era d'accordo e disse: "Il fondo di solidarietà rappresenta un piccolo contentino che sicuramente non risolve nessun problema", in effetti si trattava di poco più di cento euro o qualcuno duecento, qualcuno 70 Euro, qualcuno addirittura 37, 38 Euro da avere a giugno e a dicembre. Mi si potrebbe dire: "Tu hai un valore diverso dei soldi, perché non stai nella stessa situazione", penso che nessuno riesca a mangiare più di tre giorni, quattro giorni, cinque giorni, dieci giorni, con 70 Euro, quindi noi abbiamo pensato e stiamo studiando di fare insieme, e questo lo faremo anche confrontandoci con le associazioni sul territorio, una mensa o un pasto caldo a domicilio, perché pare che sia più gradito un pasto caldo a domicilio che pure la mensa, perché c'è dignità da parte di alcune persone che hanno sempre lavorato, che si trovano in una situazione disperata non per colpa loro, non perché sono sfaticati, perché senno' giustamente il risultato sarebbe diverso, e quindi hanno mostrato un po' di vergogna e questo mi è stato suggerito da una serie di persone che si trovano in difficoltà e abbiamo fatto la proposta: "Vi farebbe più comodo risparmiare di andare a fare la spesa e mangiare tutti i giorni o avere un contributo di 100 Euro e poi se ne parla l'anno prossimo?". Tutti o almeno quelli ai quali l'abbiamo chiesto ci hanno risposto: "Noi vogliamo mangiare!" Ci è piaciuto anche il modo e la dignità con cui Lei ci ha accolto, Sindaco!". Noi come Comune non possiamo risolvere il problema del lavoro a tutti, perché non siamo un ufficio di collocamento, purtroppo, possiamo solamente dare dei segnali e noi abbiamo lasciato, io ho voluto lasciare gli Assessori liberi di scegliere come gestire il proprio contributo per il sociale. Ognuno, Manuel e Francesco Spinelli hanno scelto una strada, Maria Giovanna un'altra, io un'altra ancora, io praticamente ero convinto che per agosto avremmo avuto la possibilità di poter gestire una mensa, cosa purtroppo molto complicata, perché anche in questi casi c'è bisogno di una serie di autorizzazioni, perché purtroppo in Italia è sempre così, si vive tra i vermi e poi semmai, se non hai la cucina con lo strofinaccio antincendio, etc. etc., non ti danno l'autorizzazione a fare una mensa. Io non mi voglio dilungare ancora, l'unica cosa che voglio dare è un messaggio al popolo di Castel San Giorgio, ai cittadini di Castel San Giorgio, perché purtroppo tra i cittadini di Castel San Giorgio ci sono pure io e neanche io sono contento di pagare il 41%, il 40 o il 39% in più, pure io non la vorrei pagare la spazzatura, chi la vorrebbe pagare? Le tasse fanno male, bruciano a tutti, però noi vi possiamo chiedere un atto proprio di tipo psicologico pure, ma anche di tipo materiale, una sofferenza di un

anno, perché siamo convinti veramente di poter ridurre e recuperare questo piccolo sacrificio, questo grande sacrificio che vi chiediamo, vi chiedo scusa per il "piccolo", intendevo che sarà piccolo poi! Vi ringrazio."

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** "Grazie, signor Sindaco. Dichiaro chiusa la discussione, anche se lo ho anticipato nel corso della discussione l'intenzione di voto, lo facciamo dichiarare espressamente. Prego, Dottore Longanella, dichiarazione di voto."

**CONSIGLIERE FRANCESCO LONGANELLA:** "Votiamo contro, perché non abbiamo visto nemmeno rispettato lo sforzo dell'intervento del nostro tentativo di contribuzione, comunque riteniamo che non è giusto questo aumento del 41% e si poteva evitare, quello che diceva il Sindaco, sono sforzi che si potevano fare già adesso."

---

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**



---

SETTORE N.6 : PATRIMONIO – MANUTENZIONE – RSU – AMBIENTE

---

**PIANO FINANZIARIO TARI**  
**ANNO 2015**

Castel San Giorgio, Luglio 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
arch. Teresa Montefusco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Teresa Montefusco', written over the printed name.

## INDICE

1 - Premessa .....	3
2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale .....	3
2.1 - Obiettivi di decoro urbano .....	3
2.2 - Obiettivi di riduzione della produzione di RSU .....	3
2.3 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati .....	3
2.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	4
3 - Obiettivi economici .....	7
4 - Obiettivi sociali .....	7
5 - Il modello gestionale .....	7
6 - Il sistema attuale di raccolta e smaltimento .....	7
6.1 - Attività di igiene urbana .....	7
6.2 - Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati .....	8
6.3 - Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	8
7 - Il programma degli interventi.....	9
7.1 - Dotazioni tecnologiche.....	9
7.2 - Organizzazione del servizio .....	9
7.3 - Comunicazione.....	9
8 - Il piano degli investimenti .....	9
9 - Il piano finanziario - (prospetti economici-finanziari) .....	9
10 - Riepilogo previsione costi .....	9
Allegati .....	10

## **1 - Premessa**

Il presente piano economico finanziario, redatto conformemente ai disposti di cui all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158, costituisce lo strumento con cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Nello specifico con tale piano si procede all'impostazione ed al coordinamento di tutte le azioni tese al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale persegue in materia di rifiuti solidi urbani.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Da quanto esplicitato in premessa, per la stesura del presente piano risulta necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Castel San Giorgio si pone in materia di rifiuti solidi urbani. Tali obiettivi vengono formulati e perseguiti secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

Di seguito si dettagliano singolarmente tutti gli obiettivi che l'amministrazione comunale persegue in materia di rifiuti solidi urbani.

### **2.1 - Obiettivi di decoro urbano**

In materia di decoro urbano, l'amministrazione comunale ha riaffidato, anche per il corrente anno, alla San Giorgio Servizi S.r.l., società in house providing del Comune, in regime di convenzione i servizi di spazzamento e taglio erba delle strade e piazze comunali.

Per quanto concerne il servizio di spazzamento delle strade e piazze, esso sarà espletato per ogni strada e piazza con una frequenza determinata in funzione dei seguenti parametri:

- livello di antropizzazione dell'area servita;
- presenza di ufficio e/o istituzioni pubbliche con conseguenti flussi pendolari;
- numero di esercizi commerciali presenti;
- presenza di alberature e loro caratteristiche;
- presenza di marciapiede e loro ampiezza.

### **2.2 - Obiettivi di riduzione della produzione di RSU**

La riduzione della quantità generale di tutte le frazioni merceologiche di rifiuti solidi urbani rappresenta l'obiettivo primario dell'intero ciclo, in quanto attraverso il perseguimento dello stesso risulta possibile diminuire il relativo costo dell'intero ciclo di gestione di gestione dei rsu.

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e quindi del relativo costo di raccolta e smaltimento, consentirà all'amministrazione di diminuire la tassazione a copertura del servizio.

### **2.3 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo principale anche per il corrente anno è rappresentato dalla riduzione della quantità ad esso afferente. Infatti a tale riduzione corrisponde, oltre che una diminuzione del costo complessivo per il trasporto e smaltimento dello stesso, anche l'aumento di frazioni valorizzabili quali vetro, carta, cartone e multi materiale per le quali è previsto un servizio di raccolta che presenta dei costi non dipendenti dalle quantità raccolte.

#### **Modalità di raccolta**

La raccolta dei rifiuti indifferenziati è espletata in economia dal comune di Castel San Giorgio (nello specifico con l'impiego di mezzi e personale comunale coudiavato da personale appartenete ad una cooperativa ) con il sistema porta a porta, con una frequenza di n.1 giorno a settimana, e precisamente di sabato, alle ore 6:00 alle ore 12:00. Per tale raccolta vengono utilizzati n.5 mezzi satelliti, gasoloni a vasca o minicostipatori, che trasbordano a

carico ultimato in n.2 autocompattatori di media portata, per il successivo trasporto a destino degli stessi.

#### **Trasporto e smaltimento RSU indifferenziati**

Il trasporto dei rifiuti indifferenziati è effettuato integralmente, per mezzo di n.2 autocompattatori, presso l'impianto di tritovagliatura S.T.I.R. sito nel Comune di Battipaglia. Tale impianto, gestito dalla Società provinciale EcoAmbiente Salerno S.p.A., provvede in seguito al conferimento e allo smaltimento finale dei rifiuti.

#### **2.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziati esiste una pluralità di obiettivi da perseguire, che per una completa comprensione degli stessi vengono estrinsecati nel seguito del presente paragrafo attraverso la disamina sull'organizzazione del servizio di raccolta differenziata attuato dall'amministrazione comunale di Castel San Giorgio.

Il primo obiettivo è rappresentato, anche per il corrente anno, dall'aumento della percentuale di frazione differenziata.

#### **Modalità di raccolta, trasporto e smaltimento RSU Differenziati**

Attualmente la raccolta differenziata dei rsu viene effettuata a secondo delle frazioni di rsu, come di seguito dettagliato:

<b>DESCRIZIONE DELLA FRAZIONE DI RSU</b>	<b>CODICE CER</b>	<b>MODALITA' E CALENDARIO DI EFFETTUAZIONE DELLA RACCOLTA</b>
<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	200108	Raccolta porta a porta con operatori comunali (Sacchetto biodegradabile) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Lunedì, Mercoledì e Venerdì
<i>Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi quelli dei cimiteri)</i>	200201	Raccolta porta a porta con operatori comunali (Sacchetto biodegradabile) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Lunedì, Mercoledì e Venerdì
<i>Imballaggi di carta e cartoni</i>	150101	Raccolta porta a porta con operatori de Consorzio di Bacino SA/1 (Sacchetto grigio) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Mercoledì e Giovedì
<i>Carta Cartoni</i>	200101	Raccolta porta a porta con operatori del Consorzio di Bacino SA/1 (Sacchetto grigio) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Mercoledì e Giovedì
<i>Vetro</i>	200102	Raccolta porta a porta con operatori del Consorzio di Bacino SA/1 (secchiello) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Venerdì e Sabato
<i>Legno diverso da quello 20 01 37*</i>	200138	Ritiro a domicilio previa prenotazione con operatori comunali e/o deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per successivo smaltimento
<i>Plastica-Alluminio-Banda Stagnata</i>	150106	Raccolta porta a porta da parte del Consorzio di Bacino SA/1 (Sacchetto azzurro) dalle ore 6:00 alle ore 12:00 del Lunedì e Martedì
<i>Prodotti tessili</i>	200111	Ritiro a domicilio previa prenotazione con operatori comunali e/o deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per successivo smaltimento
<i>Apparecchiature fuori uso contenenti CFC</i>	200123*	Ritiro a domicilio previa prenotazione con operatori comunali e/o deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per successivo conferimento al centro per l'ambiente di Mercato San Severino.

<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi</i>	200135*	Ritiro a domicilio previa prenotazione con operatori comunali e/o deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per per successivo conferimento al centro per l'ambiente di Mercato San Severino.
<i>Rifiuti ingombranti</i>	200307	Ritiro a domicilio previa prenotazione con operatori comunali e/o deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per successivo smaltimento
<i>Medicinali citotossici e citostatici</i>	200131*	Raccolta con contenitori stradali e successivo svuotamento degli stessi da parte di ditta incaricata al trasporto e allo smaltimento
<i>Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie ed accumulatori non contenenti tali batterie</i>	200133*	Raccolta con contenitori stradali e successivo svuotamento degli stessi da parte di ditta incaricata al trasporto e allo smaltimento
<i>Pneumatici fuori uso</i>	160103	Recupero da microdiscariche da parte degli operatori comunali e deposito temporaneo presso l'area sita alla via ferrovia per successivo smaltimento

**Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Attualmente l'Ente Comune non gestisce alcun processo di trattamento e riciclo delle frazioni raccolte, in quanto il servizio di trasporto e conferimento a destino delle stesse risulta affidato, per quanto attiene alle frazioni vetro, carta, cartone, plastica, alluminio e banda stagnata, al Consorzio di Bacino Salerno 1 mentre per le restanti frazioni risulta affidato a ditte esterne specializzate nel settore rifiuti.





### 3 - Obiettivi economici

Gli obiettivi economici che l'Amministrazione Comunale persegue con l'attuazione delle azioni contenute nel presente piano, atteso l'obbligo normativo di coprire integralmente il costo del servizio con la TARI, sono rappresentati, anche per il corrente anno, dalla diminuzione delle voci di costo che concorrono alla determinazione del costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti.

### 4 - Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali perseguiti dall'amministrazione comunale, anche per il corrente anno, convergono essenzialmente nel miglioramento generale della qualità territoriale.

### 5 - Il modello gestionale

Attualmente le attività inerenti la raccolta, il trasporto e il recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come già sopra descritto a secondo delle frazioni di rifiuti solidi urbani, sono gestite in parte dal Comune di Castel San Giorgio e in parte dal Consorzio di Bacino Salerno 1. Di seguito nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle modalità di gestione del ciclo RSU.

Modalità gestionale ----- Attività	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale (in House Providing)	Consorzio
Spazzamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### 6 - Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

Attualmente la raccolta e lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti solidi urbani avviene secondo le modalità elencate e descritte al paragrafo 2 con l'ausilio delle risorse di seguito elencate.

#### 6.1 - Attività di igiene urbana

	Numero
<b>Spazzamento meccanizzato</b>	
Motocarri	0
Mezzi polivalenti	0
Autospazzatrici	1
Irroratrici di acqua	1
Altro	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>
<b>Spazzamento misto</b>	
Motocarri	1 (apecar)
Mezzi polivalenti	0
Autospazzatrici	0
Irroratrici di acqua	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>
<b>Spazzamento manuale</b>	
Altri mezzi	12 (carrettini)
<b>Totale</b>	<b>12</b>
<b>Altri servizi</b>	
Altri mezzi	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>
<b>Personale dedicato</b>	<b>12</b>

**6.2 - Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati****Raccolta e trasporto RU indifferenziati**

<b>Automezzi per la raccolta dei RU indifferenziati</b>	<b>Numero</b>
AutoCompattatore	2
Autocarro	0
Motocarro	0
Automezzo Minicompattatore	3
Automezzo con vasca da 5 mc	5
<b>Totale</b>	<b>10</b>

<b>Contenitori</b>	<b>Tipologia prevalente</b>
Raccolta Domiciliare	sacchetto glicine/arancio
Raccolta stradale di prossimità	-----
Piattaforme ecologiche	-----
Altro	-----

<b>Personale dedicato</b>	<b>5+18 = 23</b> 5 unità = personale comunale 18 unità = personale cooperativa
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

**6.3 - Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata****Raccolta differenziata per materiale**

<b>Automezzi per la raccolta dei RU indifferenziati</b>	<b>Numero</b>
AutoCompattatore	0
Autocarro	0
Motocarro ( <i>apecar</i> )	2
Automezzo Minicostipatore	3
Automezzo con vasca 5 mc	5+3
Scarrabili	5
Press container	4
<b>Totale</b>	<b>22</b>

<b>Contenitori per la raccolta differenz.</b>	<b>Tipologia prevalente</b>
<b>Raccolta Domiciliare</b>	
Multimateriale ( <i>Alluminio-Plastica e Banda stagnata</i> )	Sacchetto azzurro
Carta e Cartone	Sacchetto grigio
Umido	Sacchetto biodegradabile
Verde	Sacchetto biodegradabile
Vetro	secchiello
<b>Raccolta stradale di prossimità</b>	
Farmaci	Contenitore stradale
Pile	Contenitore stradale

<b>Personale dedicato</b>	<b>9 + 18 + 6 = 33</b> 9 unità = personale comunale 18 unità = personale cooperativa 6 unità = personale Consorzio SA1
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**7 - Il programma degli interventi**

**7.1 - Dotazioni tecnologiche**

Il servizio dovrà essere integrato con la realizzazione di una struttura di supporto utilizzata sia come isola ecologica aperta all'utenza, sia come piattaforma per le attività direttamente correlate alla raccolta quali trasbordi, messa in riserva, stoccaggi temporanei.

Totale stimato.....euro 330'000,00

**7.2 - Organizzazione del servizio**

Gli interventi e/o azioni finalizzate alla riorganizzazione del servizio consistono principalmente nella verifica ed eventuale rimodulazione del servizio di raccolta delle frazioni di competenza comunale in zone omogenee per densità abitativa e numero di utenze servite.

**7.3 - Comunicazione**

Per l'anno 2015 l'amministrazione comunale attuerà apposite campagne informative per :

- per la sensibilizzazione dei cittadini alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- per la realizzazione del compostaggio domestico.

**8 - Il piano degli investimenti**

Vedi allegati.

**9 - Il piano finanziario - (prospetti economici-finanziari)**

Vedi allegati.

**10 - Riepilogo previsione costi**

	<b>Anno 2015</b>
COSTI VARIABILI (CRT+CTS+CRD+CTR)	€ 1'695'628,27
COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)	€ 1'681'461,54
<b>PREVISIONE TOTALE COSTI ANNO 2015</b>	<b>3'377'089,81</b>

Ufficio RSU ed Ambiente  
L'Istituto Tecnico  
geom. Carlo Menichini

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
arch. Teresa Montefusco

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**



SETTORE N.6 : PATRIMONIO – MANUTENZIONE – RSU – AMBIENTE

**ALLEGATI**  
**PIANO FINANZIARIO TARI**  
**ANNO 2015**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
arch. Teresa Montefusco

**CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - 2015**

CGIND - Costi del ciclo di vita (non differenziati)	86 materie di consumo e inerti	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale			911 Variazioni rimanenze	912 accanton. per rischi	913 altri accantonam.	914 Altri diversi	TOTALE
				€	%	Quota					
CGIND - Costi Gestione Indifferenziati											
CSL - Costi di spazi e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.421,46	€ 58'855,35	€ -	€ 333'513,65	33,4500%	€ 111'560,32	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 171'837,13
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 13'266,96	€ 18'882,16	€ 82'046,40	€ 262'353,40	33,4500%	€ 87'257,21	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 201'952,73
CIS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 233'938,85	€ -	€ -	33,4500%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 233'938,85
AC - Altri costi	€ -	€ -	€ -	€ -	33,4500%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 14'688,42</b>	<b>€ 311'675,35</b>	<b>€ 82'046,40</b>	<b>€ 595'867,05</b>		<b>€ 199'317,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 607'728,71</b>

CGD - Ciclo della raccolta differenziata	CRD - Costi della Raccolta differenziata	Frazione Organica (FORSU)	Carta	Plastica	Vetro	Verde	Ingombranti	Altre tipologie	Contributo CONAI (a dedurre)	89 Personale			911 Variazioni rimanenze	912 accanton. per rischi	913 altri accantonam.	914 Altri diversi	TOTALE
										€	%	Quota					
	€ 3'316,74	€ 37'764,32	€ 82'046,40	€ 500'650,15	33,4500%	€ 167'467,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 290'594,94
	€ 13'266,96	€ 62'882,15	€ -	€ 157'205,37	33,4500%	€ 52'585,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 128'734,31
	€ 16'109,88	€ 81'746,79	€ -	€ 220'087,52	33,4500%	€ 73'619,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 171'475,95
	€ -	€ 12'576,43	€ -	€ 31'441,07	33,4500%	€ 10'517,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23'093,47
	€ -	€ 9'441,08	€ 20'511,60	€ 81'157,08	33,4500%	€ 27'347,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57'099,72
	€ -	€ 4'720,54	€ 12'306,96	€ 38'218,27	33,4500%	€ 12'784,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29'811,51
	€ 17'028,00	€ 20'812,00	€ 8'204,64	€ -	33,4500%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46'044,64
	€ -	€ -	€ -	€ -	33,4500%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CRD</b>	<b>€ 49'721,58</b>	<b>€ 229'943,31</b>	<b>€ 123'069,60</b>	<b>€ 1'028'759,47</b>		<b>€ 344'120,04</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 746'854,54</b>

CTR - Costi di trattamento e riciclo	Frazione Organica (FORSU)	Carta e cartone	Plastica	Vetro	Verde	Ingombranti	Farmaci	Filtri olio	Inerti	Legno	Pile	Pneumatici	Sabbia	Toner	Oli minerali	Rifiuti abbandonati	Cimiteriali	Vernici e sciolventi	Altri tipi	Entrate da recupero (a dedurre)	Totale CTR	
																						€
€ -	€ 281'700,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 281'700,00
€ -	€ 25'152,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25'152,86
€ -	€ 31'441,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31'441,07
€ -	€ 6'288,21	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6'288,21
€ -	€ 31'300,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31'300,00
€ -	€ 25'500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25'500,00
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 8'500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8'500,00
€ -	€ 8'500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8'500,00
€ -	€ 4'250,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4'250,00
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 38'250,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38'250,00
€ -	€ 52'000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 52'000,00
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CTR</b>	<b>€ 64'410,00</b>	<b>€ 1'054'501,82</b>	<b>€ 205'116,00</b>	<b>€ 1'624'626,52</b>		<b>€ 543'437,57</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1'867'465,40</b>	

**CC - COSTI COMUNI - 2015**

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi amministrativi accertati, riscossa e cont.</b>						
Attività 1	€ -	€ 24'000,00	€ -	€ -	€ -	€ 24'000,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ 24'000,00	€ -	€ -	€ -	€ 24'000,00
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG	€ -	€ -	€ 1'081'195,10	€ -	€ -	€ 1'081'195,10
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ 1'081'195,10	€ -	€ -	€ 1'081'195,10
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 400'000,00	€ 400'000,00
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400'000,00	€ 400'000,00
<b>Totale CC</b>	€ -	€ 24'000,00	€ -	€ -	€ 400'000,00	€ 1'505'195,10

## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE - 2015

AMM - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 4'429,32
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 4'429,32</b>

ACCN - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

Bn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	€ 195'200,00
Automezzi	€ -
Contentori	€ 6'100,00
Piattaforma	€ 330'000,00
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
<b>Totale A</b>	<b>€ 531'300,00</b>
<b>B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	€ 60'000,00
Automezzi	€ 23'000,00
Contentori	€ 500,00
Piattaforma	€ -
Immobili	€ 500'000,00
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
<b>Totale B</b>	<b>€ 583'500,00</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ 1'114'800,00</b>
Tasso di rendimento rn	0,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ 4'429,32</b>

**PROSPETTO RIASSUNTIVO - 2015**

CG - Costi operativi di Gestione	€	1'867'465,40
CC- Costi comuni	€	1'505'195,10
CK - Costi d'uso del capitale	€	4'429,32
Minori entrate per riduzioni	€	-
A agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>3'377'089,81</b>

Riduzione RD ut. Domestiche

**RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI****COSTI VARIABILI**

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	201'952,73
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	233'938,85
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	746'854,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	512'882,15
Riduzioni parte variabile	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1'695'628,27</b>

**COSTI FISSI**

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	171'837,13
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	24'000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	1'081'195,10
CCD - Costi Comuni Diversi	€	400'000,00
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>1'677'032,22</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	4'429,32
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1'681'461,54</b>

Totale fissi + variabili

€ 3'377'089,81



**TARI 2015 - UTENZE DOMESTICHE**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo al mq 2014</b>	<b>Quota utenza 2014</b>
10100	NUCLEO FAMILIARE 1	€ 1,30	€ 109,47
10200	NUCLEO FAMILIARE 2	€ 1,51	€ 197,05
10300	NUCLEO FAMILIARE 3	€ 1,64	€ 218,93
10400	NUCLEO FAMILIARE 4	€ 1,75	€ 240,83
10500	NUCLEO FAMILIARE 5	€ 1,78	€ 317,46
10600	NUCLEO FAMILIARE 6	€ 1,71	€ 372,19

## TARI 2015 - UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione categoria	TARIFFA 2014
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	€ 3,95
20200	Cinematografi e teatri	€ -
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2,79
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - SOLO AUTOLAGGI	€ 2,79
20400	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 4,68
20500	Stabilimenti balneari	€ -
20600	Esposizioni, autosaloni	€ 3,60
20700	Alberghi con ristorante	€ 8,90
20800	Alberghi senza ristorante	€ 6,80
20900	Casa di cura e riposo	€ 6,87
21000	Ospedali	€ -
21100	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 7,38
21200	Banche ed istituti di credito	€ 4,97
21300	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 7,10
21400	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 9,45
21500	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 5,73
21600	Banchi di mercato beni durevoli	€ -
21700	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	€ 9,45
21800	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 6,54
21900	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 8,68
22000	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 4,02
22100	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 5,80
22200	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 21,42
22300	Mense, birrerie, amburgherie	€ -
22400	Bar, caffè, pasticceria	€ 23,41
22500	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 15,39
22600	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 15,43
22700	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	€ 27,86
22800	Ipermercati di generi misti	€ -
22900	Banchi di mercato genere alimentari	€ -
23000	Discoteche, night club	€ 12,03

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.**

=====

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE  
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 21.07..2015

Il Ragioniere  
Dott. Angelo Grimaldi



---

D.C.C. n° 37 DEL 30.07.2015

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **18 AGO. 2015**

Pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

**18 AGO. 2015**

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **18 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO